FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA

S.A.N.

Settore Amatoriale e
Cicloturistico Nazionale

NORME ATTUATIVE

Delibera del Presidente

N. 101 del 01.06.2024

INDICE

PREMESSA
1. NORME GENERALI
1.1 ATTIVITÀ
1.2 TESSERAMENTO
1.2.1 DIVIETO DI TESSERAMENTO MULTIPLO
1.2.2 REQUISITI PER IL TESSERAMENTO
1.2.3 TRASFERIMENTO TESSERTI E PASSAGGI DI CATEGORIA
1.3 PARTECIPAZIONE
1.3.1 ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA
1.3.2 CITTADINI STRANIERI
1.3.3 AMMISSIONE TESSERATI CATEGORIE PARALIMPICHE
1.3.4 CAMPIONATI ITALIANI, REGIONALI E PROVINCIALI
1.3.5 ATTIVITÀ ALL'ESTERO, CAMPIONATI EUROPEI E MONDIALI
1.3.6 ISCRIZIONI ALLE MANIFESTAZIONI FEDERALI – PROCEDURA INFORMATICA
1.3.7 CODICE DELLA STRADA, CASCO E RICETRASMITTENTI
1.3.8 NUMERI DORSALI
1.4 DISPOSIZIONI PER ORGANIZZATORI
1.4.1 CALENDARIO INTERNAZIONALE E NAZIONALE
1.4.2 PROGRAMMI E REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE
1.4.3 CERTIFICAZIONI DI IDONEITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA
1.4.4 SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA
1.4.5 CONTROLLI ANTIDOPING ED ADDETTO ANTIDOPING
1.4.6 RIFORINIMENTO
1.4.7 ASSISTENZA TECNICA/MECCANICA, FOTOFINISH E CRONOMETRAGGIO ELETTRONICO
1.4.8 ARCO GONFIABILE PER IL TRAGUARDO
1.5 APPLICAZIONE NORMATIVA
1.6 ADEGUAMENTO AI DISPOSTIVI DI LEGGE
2. ATTIVITÀ COMPETITIVA
2.1 ATTIVITÀ
2.2 CLASSIFICAZIONE DI MERITO
2.3 ATTIVITÀ PROMISCUA
2.4 CAMPIONATI ITALIANI
2.4.1 CAMPIONATI ITALIANI SU STRADA
2.4.2 CAMPIONATI ITALIANI A CRONOMETRO
2.4.3 CAMPIONATO ITALIANO DELLA MONTAGNA
2.4.4 CAMPIONATO ITALIANO SU PISTA
2.4.5 CAMPIONATO ITALIANO CRONOSCALATA
2.5 GARE SU STRADA
2.5.1 PARTECIPAZIONE
2.5.2 ACCORPAMENTO DI CATEGORIE
2.6 GARE AMATORIALI CON FORMULA IBRIDA
2.7 GARE SU PISTA
2.7.1 PARTECIPAZIONE
2.7.2 TORNEI DELLA PISTA
2.8 ALTRE MANIFESTAZIONI
2.9 DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE
2.9.1 TASSE D'ISCRIZIONE
2.9.2 DIREZIONE DI CORSA
2.9.3 CAMPIONATI NAZIONALI ARTI E MESTIERI
2.9.4 PREMIAZIONI
2.9.5 ONERI ORGANIZZATIVI
3. ATTIVITÀ DI FONDO COMPETITIVA
3.1 CLASSIFICAZIONE
3.2 PARTECIPAZIONE
3.3 ISCRIZIONI E AMMISSIONI IN GARA

3.4 GRIGLIE DI PARTENZA
3.5 PERCORSI
3.6 TABELLE DI MARCIA
3.7 CONTROLLO ORARIO E TEMPO MASSIMO
3.8 RIFORNIMENTO
3.9 ASSISTENZA MECCANICA
3.10 CLASSIFICHE E FASCE D'ETÀ
3.11 PREMIAZIONI
3.12 CAMPIONATO ITALIANO DI GRANFONDO E MEDIOFONDO
3.12.1 OSSERVAZIONI AVVERSO LE CLASSIFICHE
3.13 CAMPIONATI REGIONALI DI GRANFONDO E MEDIOFONDO
3.14 STANDARD ED ONERI ORGANIZZATIVI
3.14.1 STANDARD ED ONERI ORGANIZZATIVI MINIMI
3.14.2 DIREZIONE DI CORSA
3.14.3 CONTROLLO ANTIDOPING
3.14.4 TASSE D'ISCRIZIONE
3.14.5 TRASMISSIONE RISULTATI
4. SCATTO FISSO
4.1 CAMPIONATI ITALIANI FIXED
4.2 RADUNO FIXED
5. ATTIVITÀ NON COMPETITIVA
5.1 CLASSIFICAZIONE
5.2 FONDO NON COMPETITIVO
5.2.1 CAMPIONATO ITALIANO DI FONDO NON COMPETITIVO
5.2.2 STANDARD ORGANIZZATIVI MINIMI ED ALTRI ONERI ORGANIZZATIVI
5.3 RANDONNÉE (brevetti)
5.4 CICLOTURISTICHE
5.4.1 CAMPIONATO ITALIANO CICLOTURISTICO DI SOCIETÀ
5.4.2 RADUNO CICLOTURISTICO NAZIONALE
5.4.3 OPERAZIONI DI VERIFICA LICENZE – PARTENZA
5.4.4 FOGLIO DI VIAGGIO
5.4.5 CLASSIFICA FINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO
5.5 CICLOSTORICHE
5.5.1 CICLOSTORICHE LONGE
5.6 DISPOSIZIONI FINALI
5.6.1 TASSE D'ISCRIZIONE
5.6.2 OSSERVAZIONI AVVERSO LE CLASSIFICHE
6. PEDALATE ECOLOGICHE
6.1 FINALITÀ
6.2 CATEGORIE
6.3 CATEGORIA A
6.4 CATEGORIA B
6.5 CATEGORIA C
6.6 CATEGORIA TT
6.7 PERCORSI
6.8 PERMESSI
6.9 OBBLIGHI PER I PARTECIPANTI
6.10 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
6.11 STANDARD ORGANIZZATIVI
6.12 RISTORI INTERMEDI
6.13 TUTELA DEI MINORI
6.14 PIANO DI SICUREZZA
6.15 PREMIAZIONI
6.16 ISCRIZIONI
6.17 COSTI DI ISCRIZIONE
6.18 ASSICURAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE
6.19 INSERIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE
7. ALTRE ATTIVITÀ

7.1 E-BIKE
7.2 MANIFESTAZIONI CICLISTICHE CON FINALITÀ BENEFICHE
7.3 ESPORT
8. GRAVEL NON COMPETITIVO

ALLEGATO 1 MODELLO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA AD ELEVATO IMPEGNO CARDIOVASCOLARE

ALLEGATO 2 MODELLO PER L'ATTIVIÀ NON AGONISTICA

ALLEGATO 3 MODELLO DI IDONEITÀ AGONISTICA PER STRANIERI

ALLEGATO 4 PEDALATE ECOLOGICHE

PREMESSA

Le seguenti norme di attuazione dell'attività cicloamatoriale e cicloturistica sono diretta applicazione del vigente Regolamento Tecnico e delle deliberazioni della FCI. I Regolamenti di Gara, sottoposti all'approvazione del S.A.N. (livello Internazionale e Nazionale) e dei Settori Regionali Amatoriali (livello Regionale), non possono contenere norme in contrasto con le disposizioni e i principi delle norme federali.

1. NORME GENERALI

1.1 ATTIVITÀ

L'attività del settore cicloamatoriale e cicloturistico si distingue in:

1) competitiva (laddove sia presente una qualunque forma di competizione, ovvero una classifica);

2) non competitiva (laddove non sia presente alcuna forma di competizione).

L'attività NON competitiva, a sua volta, si distingue in attività:

a) ad elevato impegno psicofisico

b) a basso impegno psicofisico.

1.2 TESSERAMENTO

La partecipazione alle manifestazioni di livello cicloamatoriale e cicloturistico è subordinata al possesso di una tessera, con la sola eccezione delle manifestazioni di tipo NON competitivo, aperte a tutti e disciplinate dall'art. 6.

Le tessere possono essere annuali o giornaliere: la tessera annuale, documento d'identità ai fini sportivi, ha validità dal 1° gennaio (o dalla data di emissione) al 31 dicembre di ogni anno, salvo proroghe. Le tessere giornaliere garantiscono la medesima copertura assicurativa multi-rischi + RCT prevista per le tessere annuali, ma hanno una validità limitata al giorno dell'evento per il quale vengono rilasciate.

Le tessere annuali possono essere ottenute solo mediante una società regolarmente affiliata. Le tessere giornaliere vengono rilasciate a titolo individuale.

Tutte le tessere sono emesse nel solo formato digitale.

Sono previste due categorie di tesseramento:

- **CICLOAMATORE (AGONISTA)**
- **CICLOTURISTA (NON AGONISTA)**

I tesserati CICLOAMATORI (AGONISTI) sono suddivisi per sesso e per età (anno solare) nelle seguenti fasce:

a) **maschili:**

CLASSIFICAZIONE	FASCIA D'ETA'
Junior Sport	17/18 anni
Elite Sport	19/29 anni
Master 1	30/34 anni
Master 2	35/39 anni

Master 3	40/44 anni
Master 4	45/49 anni
Master 5	50/54 anni
Master 6	55/59 anni
Master 7	60/64anni
Master 8	65 anni e oltre

b) **femminili**:

CLASSIFICAZIONE	FASCIA D'ETA'
Junior Women Sport	17/18 anni
Elite Women Sport	19/29 anni
Master Women 1	30/34 anni
Master Women 2	35/39 anni
Master Women 3	40/44 anni
Master Women 4	45/49 anni
Master Women 5	50/54 anni
Master Women 6	55/59 anni
Master Women 7	60/64 anni
Master Women 8	65 anni e oltre

Per i tesserati CICLOTURISTI (NON AGONISTI) non è prevista una suddivisione per fasce d'età.

1.2.1 DIVIETO DI TESSERAMENTO MULTIPLO

È vietato il tesseramento multiplo come atleti per la FCI e per uno o più Enti di Promozione Sportiva o per una Federazione Estera.

1.2.2 REQUISITI PER IL TESSERAMENTO

Il tesseramento annuale è possibile, mediante una società affiliata, per i cittadini italiani e per i cittadini stranieri con residenza in Italia (in possesso di regolare permesso di soggiorno se extracomunitari).

Il tesseramento da CICLOAMATORE è possibile dai 17 (anno solare).

Il tesseramento da CICLOTURISTA è possibile dai 13 anni (anno solare).

Il tesseramento giornaliero per un evento è possibile, tramite la Società Organizzatrice, che avrà il compito di attuare le procedure previste nelle vigenti comunicazioni del SAN e dell'ufficio assicurativo sul sito FCI/Attività Amatoriale/Tessera Giornaliera.

Compete altresì alla società organizzatrice l'obbligo di acquisire (unitamente a tutte le richieste di

tessera giornaliera) anche:

a. fotocopia di un documento di identità in corso di validità sul territorio nazionale per come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
b. copia del certificato medico come da tabella sottostante.

Per il tesseramento, annuale o giornaliero, è necessario presentare l'opportuna certificazione di idoneità alla pratica sportiva per il ciclismo, come previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale, e che deve essere rilasciata dai competenti centri di medicina dello sport, dai medici specialisti in medicina dello sport e, solo per il certificato di idoneità non agonistica anche dal medico di famiglia e/o dal pediatra, riepilogata nella seguente tabella:

TESSERA	CERTIFICATO
CICLOAMATORE	Idoneità agonistica ex DM 18/2/82
CICLOTURISTA	Idoneità non agonistica ex DM 24/04/13 e successivo DM del 8/08/2014 secondo il modello di cui all'allegato C dei suddetti decreti e come da allegato 2 delle presenti norme attuative o idoneità alla pratica di attività sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare (come da D.M. del 24.04.2013 – allegato D e come da allegato 1 alle presenti norme) o idoneità agonistica

1.2.3 TRASFERIMENTO TESSERATI E PASSAGGI DI CATEGORIA

I tesserati che intendono trasferirsi ad altre società e/o interessati al passaggio di categoria devono rispettare quanto stabilito dagli appositi articoli del vigente Regolamento Tecnico. Il cambio di Società per i tesserati cicloamatori o cicloturisti, durante la stagione in corso, è consentito tra Società affiliate alla FCI previa autorizzazione scritta dalla società cedente ed acquirente, e dei rispettivi comitati provinciali e regionali. I tesserati amatori non sono soggetti a vincolo per la richiesta del nulla osta previsto nel sistema KSport. Per i trasferimenti di tesserati provenienti da Società non affiliate alla Fci, sarà possibile solo se non in contrasto con l'articolo 1.2.1 (divieto di tesseramento multiplo). Non è consentito in nessun caso più di un trasferimento nel corso dell'anno.

1.3 PARTECIPAZIONE

La categoria di tesseramento disciplina le eventuali limitazioni alla partecipazione ad eventi e manifestazioni, come da tabella seguente:

CATEGORIA	LIMITAZIONE
CICLOAMATORE cat. Elite Sport e Master tutte M/F	Nessuna
CICLOAMATORE	Eventi competitivi: fino ad un max di 120 km

cat. JMS e JWT	Eventi non competitivi: fino ad un max di 200 km
CICLOTURISTA	Non può partecipare agli eventi competitivi Eventi non competitivi fino ad un max di 70 km + 10% (cicloturistiche, pedalate ecologiche, culturali e turistiche)

Gli atleti che siano stati tesserati nelle categorie Professionisti, Elite, Under 23, Donne Elite, Donne Under 23, nei due anni successivi dal loro ultimo tesseramento in categoria, potranno tesserarsi come cicloamatori e cicloturisti e partecipare all'attività competitiva del S.A.N., ma con le seguenti limitazioni:

- esclusione dalle classifiche di categoria (solo classifica assoluta e indicazione cat. ASS) ad eccezione delle prove di qualificazione UCI Granfondo World Series;
- non potranno ~~concorrere~~ partecipare alle prove per l'assegnazione dei Titoli di Campione Italiano, Regionale e Provinciale delle varie specialità, ad eccezione del Titolo dello Scatto Fisso;
- gli atleti che, in almeno uno degli ultimi due anni antecedenti il tesseramento amatoriale, siano stati tesserati e registrati per un team UCI, ovvero WorldTeam (WTT), Women's WorldTeam (WWT), ProTeam (PRT), Continental Team (CTM) e Women's Continental Team (CTW) potranno partecipare alle sole prove inserite nel calendario internazionale UCI (non sono contemplate quindi le prove degli EPS che pur riportino una dicitura “internazionale”) ad eccezione delle prove dello Scatto Fisso;

Il S.A.N. predisporrà una lista e/o un riferimento dei tesserati che rientrino in tali limitazioni rendendoli fruibili agli organizzatori;

Per la partecipazione degli ex agonisti delle precitate categorie internazionali alle prove del fuoristrada si rimanda alla Norme Attuative del settore competente.

Di regola tutti gli appartenenti alle categorie agonistiche internazionali (professionisti, élite, under 23, e juniores, sia maschili che femminili) possono – previa autorizzazione della società/gruppo sportivo di appartenenza, da esibire alla Giuria - prendere parte alle attività cicloamatoriali e cicloturistiche unicamente come testimonial, senza incidere nel risultato della gara/manifestazione, fino ad un massimo di 10 testimonial per evento. I corridori appartenenti ad un gruppo sportivo professionistico possono partecipare sulla base di quanto stabilito dal vigente R.T. Attività Cicloamatoriale.

I CC.RR., con propria deliberazione da emanare a mezzo comunicato, possono consentire ai Tesserati delle categorie agonistiche internazionali della propria regione, in assenza di gare agonistiche di categoria nella regione, o nelle Regioni limitrofe, di partecipare alle manifestazioni

cicloamatoriali e cicloturistiche, della Regione, con esclusione da qualsiasi tipo di classifica individuale e solo a scopo di allenamento, con numerazione riservata ed obbligo di presenza esclusiva, dietro al gruppo principale.

1.3.1 ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Le manifestazioni federali sono aperte ai tesserati degli Enti di Promozione Sportiva che abbiano stipulato con la FCI un'apposita convenzione.

Apertura e modalità di partecipazione ai tesserati agli Enti di promozione sportiva dovrà essere esplicitamente indicata nel programma/regolamento.

La partecipazione dei tesserati degli Enti di Promozione Sportiva alle prove di Campionato Italiano è disciplinata negli articoli relativi delle singole specialità, eventualmente con classifiche separate ed esclusione di abbinamenti tra tesserati FCI ed EPS.

1.3.2 CITTADINI STRANIERI

I soggetti stranieri possono partecipare alle manifestazioni competitive e non competitive ad alto impegno psicofisico se in possesso di licenza UCI valida per l'anno in corso, rilasciata dalla propria federazione ciclistica nazionale, certificato medico agonistico per il ciclismo

I soggetti stranieri che non siano in possesso di tale licenza, dovranno sottoscrivere, qualora prevista dalla società organizzatrice, apposita tessera giornaliera come da art.1.2.2 e presentare, prima della partenza della gara, un certificato medico che attesti lo stato di idoneità alla partecipazione ad una manifestazione sportiva ciclistica agonistica. Tale certificato non deve essere antecedente di oltre un anno rispetto alla data della manifestazione alla quale si intende partecipare.

1.3.3 AMMISSIONE TESSERATI CATEGORIE PARALIMPICHE

Particolari accordi raggiunti con il Settore Nazionale Paralimpico e approvati dal Consiglio Federale, prevedono l'ammissione degli atleti paralimpici alle manifestazioni approvate dalla FCI escluso i Campionati Nazionali (strada e pista).

La partecipazione è subordinata al rispetto della tipologia dei percorsi e al chilometraggio massimo compatibili con quanto previsto dal Regolamento Tecnico Attività Paralimpica per dette categorie.

Nelle gare amatoriali (strada, cronometro e montagna) sono ammessi gli atleti paralimpici della sola cat. C.

Nelle Medio Fondo e nelle Gran Fondo sono ammessi gli atleti paralimpici delle cat. C e B (tandem).

La partecipazione, nelle gare amatoriali e nelle Medio Fondo e Gran Fondo, è consentita ai soli atleti Paralimpici presenti nella

Master List: (https://paraciclismo.federciclismo.it/it/hierarchical_documents_page/master-list/c46cb540-440b-4efc-b25d-3ae729968d4d/).

È facoltà dell'organizzatore prevedere classifiche parificate o dedicate.

Nel caso di classifiche parificate, gli atleti paralimpici devono essere inseriti nelle rispettive categorie sulla base della fascia di età corrispondente, assumendo pari diritti e doveri degli altri concorrenti.

Nel caso di classifiche dedicate, gli organizzatori potranno prevedere eventuali partenze separate o in promiscuità in funzione del numero dei partecipanti; in ogni caso sarà sempre stilata una classifica separata, unica per tutte le categorie paralimpiche.

In caso sia prevista nel calendario gare Settore Paralimpico una manifestazione per le categorie C e B, gli Atleti tesserati per queste categorie non possono partecipare a manifestazioni del Settore Amatoriale.

1.3.3 bis) Atleti tesserati per Società di Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Relativamente alle categorie H e T, queste possono essere ammesse alle prove su strada di Gran Fondo e Medio Fondo che prevedono percorsi compatibili con le distanze massime ammissibili per categoria, riportate all'art 12 delle Norme Attuative Settore Ciclismo Paralimpico.

La Società dell'Atleta interessato a partecipare alle suddette prove, con congruo anticipo, dovrà far richiesta al Settore Nazionale Paralimpico che rilascerà o negherà nulla-osta interfacciandosi con il Settore Nazionale Amatoriale e con l'organizzatore, e da questi ricevendo assenso alla partecipazione dell'Atleta stesso, ed inoltre verificando l'oggettivo impedimento alla partecipazione alle gare di Settore eventualmente già a calendario e che interessano le medesime categorie.

Tale possibilità non si applica in concomitanza dei Campionati Italiani Assoluti.

1.3.4 CAMPIONATI ITALIANI, REGIONALI E PROVINCIALI E UTILIZZO MAGLIE

I Campionati Italiani ed i Titoli di Campioni Italiani, delle varie specialità, individuali o a squadre, sono riservati ai cittadini italiani. I tesserati stranieri, anche se tesserati FCI, non possono competere per i tali titoli.

I Campionati di Società Cicloamatoriali e Cicloturistici sono invece aperti ai Tesserati con cittadinanza straniera, in possesso di Tessera FCI.
Potranno concorrere ai titoli Regionali o Provinciali i soli atleti italiani con licenza FCI ottenuta presso una società affiliata, rispettivamente, per la regione o la provincia di assegnazione del titolo. Per l'assegnazione dei titoli Regionali e Provinciali non si considera quindi la residenza dell'atleta.

Le prove di Campionato Italiano a cronometro, della montagna, di mediofondo e di granfondo possono essere comunque aperte alla partecipazione dei tesserati stranieri e degli Enti di Promozione Sportiva, i quali non potranno concorrere per il titolo.
Le prove dei Campionati Regionali e Provinciali, di tutte le specialità, possono essere comunque aperte alla partecipazione dei tesserati stranieri e degli Enti di Promozione Sportiva, i quali non potranno concorrere per il titolo.
Si precisa, inoltre, che la tessera giornaliera (ferma restando la partecipazione qualora prevista dalla società organizzatrice) non consente il conseguimento del titolo di Campione Italiano, Regionale o Provinciale.
Le prove di Campionato Italiano, Regionale e Provinciale non potranno essere classificate come prove ad invito.
Il titolo di Campione Italiano e la maglia tricolore sono esclusiva della FCI.
Gli Enti di Promozione Sportiva potranno assegnare i titoli di Campione Nazionale dell'Ente, con una maglia distintiva differente da quella FCI, riportante il logo dell'Ente.

I Campioni Italiani sono obbligati all'utilizzo della maglia tricolore in tutte le prove FCI della medesima specialità per la quale hanno conseguito il titolo.
I Campioni Italiani possono indossare la maglia tricolore anche nelle prove degli EPS convenzionati della medesima specialità per la quale hanno conseguito il titolo.
I Campioni Nazionali degli EPS convenzionati possono indossare la maglia distintiva del titolo nelle prove FCI della medesima specialità per la quale hanno conseguito il titolo.

La disciplina circa l'utilizzo dei titoli e la vestizione delle maglie dei Campioni Regionali e Provinciali resta discplinata dalle previsioni del Regolamento Tecnico.

1.3.5 ATTIVITÀ ALL'ESTERO, CAMPIONATI EUROPEI E MONDIALI, UTILIZZO MAGLIE

Le tessere master FCI recanti il logo dell'UCI hanno valore internazionale e garantiscono copertura assicurativa anche nell'attività svolta all'estero.
Nelle gare all'estero vale il Regolamento Tecnico del Paese ospitante mentre permane il valore delle squalifiche comminate sul territorio italiano.
La partecipazione ai Campionati Europei UEC e Mondiali UCI è a titolo individuale e solo i tesserati FCI, dotati di UCI ID, saranno ammessi. Le grafiche delle maglie di Campione Europeo UEC e Mondiale UCI sono definite dalla UEC e dall'UCI e le maglie distintive possono essere indossate solo dai tesserati FCI, fino al giorno antecedente l'assegnazione del nuovo titolo. Gli Enti di Promozione Sportiva non possono organizzare prove denominate "Campionato
Europeo" o "Campionato del Mondo" ed assegnare titoli omologhi. I tesserati degli Enti di

Promozione Sportiva non possono indossare maglie di Campione Europeo UEC o di Campione del Mondo UCI, anche precedentemente conseguiti con licenza FCI. Le grafiche delle maglie di campione europeo e di campione del mondo, ed in senso più ampio dell'iride mondiale, sono esclusiva degli organismi internazionali compententi e prerogativa delle federazioni ad essi affilate e non possono in alcun modo essere utilizzate dagli atleti degli Enti di Promozione Sportiva.

1.3.6 ISCRIZIONI ALLE MANIFESTAZIONI FEDERALI - PROCEDURA INFORMATICA

Le iscrizioni dei tesserati FCI alle manifestazioni organizzate sotto l'egida federale dovranno essere effettuate attraverso la procedura federale on-line denominata "Fattore K" seguendo le istruzioni presenti sul sito federale sub: "guida alla procedura on-line gare e calendari", oppure secondo le modalità alternative indicate dall'organizzazione; laddove previsto sarà anche possibile iscriversi presentandosi direttamente in loco, alla segreteria della manifestazione. In ogni caso l'organizzatore dovrà fornire alla FCI l'elenco degli iscritti e dei partenti, nel formato indicato dalla FCI.

1.3.7 CODICE DELLA STRADA, CASCO E RICETRASMITTENTI

Nello svolgimento della pratica sportiva è obbligatorio il rispetto del codice della strada. E' altresì obbligatorio l'uso del casco rigido omologato, ai sensi del vigente R.T./Attività Cicloamatoriale e Cicloturistica, salvo quanto previsto dall'art. 5.5. È severamente vietato l'uso di qualsiasi apparato ricetrasmittente, di qualsiasi apparato per la riproduzione di suoni e immagini e di auricolari.

1.3.8 NUMERI DORSALI

Nelle prove amatoriali (fondo, strada, cronometro e pista) è obbligatorio l'uso dei numeri dorsali, da applicarsi secondo le indicazioni del Giudice di Partenza; essi vanno indicati nelle classifiche individuali ed inoltre consentono il riconoscimento in caso di situazioni di emergenza o disciplinari. I numeri da applicare sul casco e/o sulla bicicletta devono considerarsi aggiuntivi e non sostitutivi dei numeri dorsali, che sono obbligatori per motivi tecnici e di sicurezza. E' ammessa la pubblicità sui numeri, senza penalizzare la loro dimensione.

Nelle manifestazioni non competitive i numeri dorsali non sono obbligatori.

1.4 DISPOSIZIONI PER ORGANIZZATORI

1.4.1 CALENDARIO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

La stesura del calendario nazionale delle attività cicloamatoriali e cicloturistiche verrà effettuata a seguito di apposito comunicato che sarà emanato dal SAN.

Le società interessate dovranno presentare domanda scritta su carta intestata della società, al Settore Amatoriale Nazionale, per il tramite del Comitato Regionale di competenza nei termini previsti e con le modalità e disposizioni di cui al predetto comunicato.

Per l'iscrizione di manifestazioni cicloamatoriali nel calendario internazionale, le società

interessate dovranno presentare, al Settore Amatoriale Nazionale, per il tramite del Comitato Regionale di competenza, apposita richiesta sulla base delle disposizioni dell'UCI, che saranno rese note a mezzo di apposito comunicato.

Nelle richieste, le società devono indicare chiaramente la tipologia della manifestazione (gara amatoriale, attività di fondo amatoriale o attività promozionale amatoriale) nonché il livello di partecipazione dei tesserati.

Le gare regionali dovranno essere inserite nel calendario coerentemente e successivamente a quelle internazionali e nazionali relative alla regione di competenza, rispettandone la priorità.

1.4.2 PROGRAMMA E REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Prima della loro diffusione tutti i programmi ed i regolamenti delle manifestazioni devono essere approvati dall'Organo competente.

Il Programma gara debitamente compilato attraverso la procedura informatica da inviare al S.A.N. (per manifestazioni di livello nazionale ed internazionale) o al S.A.R. (per manifestazioni di livello regionale) per l'approvazione, deve essere integrato dal regolamento di gara su carta intestata della società organizzatrice (per le manifestazioni internazionali è obbligatoria anche la versione in lingua inglese), dalle tabelle di marcia con l'indicazione del tempo massimo, dalle caratteristiche del percorso con le relative altimetrie (salvo i casi di percorsi completamente pianeggianti), dai documenti di accettazione dell'incarico redatti dal responsabile della manifestazione, dal direttore di corsa, dall'addetto alla giuria, dall'addetto all'antidoping e dal medico di gara, dall'attestato di versamento del saldo della prevista tassa gara e da qualsiasi altro documento gli organizzatori ritengano utile allegare. Tutta la modulistica utile a predisporre quanto richiesto può essere scaricata direttamente dal sito federale nella sezione amatoriale.

Per le gare nazionali e internazionali il S.A.N. provvederà ad inviare copia della documentazione approvata al Comitato Regionale di competenza territoriale.

Per i programmi di gara sopra indicati, di qualsiasi tipo e livello, è obbligatorio l'utilizzo della procedura informatica, con la compilazione e l'inserimento di tutti i dati richiesti nel programma federale on-line, sezione gare della propria Società, seguendo tutte le istruzioni indicate nella relativa procedura ed ampiamente illustrato sul sito www.federciclismo.it

Detta documentazione dovrà essere inviata al Settore competente in tempo utile, **almeno 30 giorni prima della gara,** per l'approvazione e divulgazione. Eventuali ritardi non garantiranno l'approvazione e la pubblicazione a mezzo organo ufficiale.

I programmi e regolamenti di gara non devono contenere norme in contrasto con le disposizioni del Settore Amatoriale Nazionale e di tutti i regolamenti federali vigenti e devono essere

approvati dall'organo competente prima della loro divulgazione.

1.4.3 CERTIFICAZIONI DI IDONEITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA

L'adozione del servizio DataHealth da parte della FCI per la verifica del costante possesso del previsto requisito di idoneità all'attività sportiva comporta, per ogni gara o manifestazione, competitiva o non competitiva di alto o basso impegno psicofisico, del settore amatoriale inserita nel calendario Federale, i seguenti obblighi:

1) L'organizzatore deve indicare esplicitamente nel Regolamento dell'evento la natura della manifestazione (competitiva o non competitiva di alto impegno psicofisico oppure non competitiva di basso impegno psicofisico) e citare nello stesso la completa adesione alle disposizioni degli articoli 1.2.2 e 1.4.3 delle presenti Norme Attuative, ovvero inserire integralmente il seguente testo:

a) per le manifestazioni competitive o non competitive di alto impegno psicofisico la partecipazione è subordinata al regolare possesso del seguente requisito:

− *per gli atleti tesserati alla FCI o a Ente di promozione sportiva: certificato di idoneità alla pratica agonistica per il ciclismo ex DM 18/02/82 (non sono validi certificati per altre tipologie di sport quali triathlon, duathlon, atletica leggera, ecc.);*

− *per i soggetti di residenza italiana ma non tesserati alla FCI o a Enti di promozione sportiva: certificato di idoneità alla pratica agonistica per il ciclismo ex DM 18/02/82*

−*per i soggetti di residenza straniera: certificato di idoneità alla partecipazione di gare ciclistiche agonistiche rilasciato anche da un medico del proprio paese di residenza – come da allegato 3 alle presenti norme (o equivalente);*

b) per le manifestazioni non competitive di basso impegno psicofisico:

− *per tutti i partecipanti, tesserati e non, italiani: certificato di idoneità alla pratica non agonistica per il ciclismo* o *idoneità alla pratica di attività sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare (come da DM del 24/04/13 - allegato D e - come da allegato 1 alle presenti norme;*

− *per i soggetti di residenza straniera: titolo equivalente rilasciato anche da un medico del proprio paese di residenza;*

- *per i soggetti italiani e stranieri, tesserati e non, che abbiano età maggiore o uguale a 70 anni (età solare) partecipanti alle manifestazioni ciclostoriche come da art. 5.5 delle presenti norme certificato di idoneità alla pratica agonistica per il ciclismo ex DM 18/02/82.*

Il possesso di tessera sportiva può intendersi alternativo alla verifica del possesso di regolare e adeguato certificato unicamente in caso di tessera sportiva recante il logo DataHealth unitamente alla data di scadenza del certificato di idoneità per il ciclismo agonistico.

2) Per i soggetti con tessera non FCI (sia di residenza italiana che straniera) l'Organizzatore ha l'obbligo di procedere alla verifica del possesso di adeguato certificato di idoneità in una delle seguenti modalità:

a) acquisendo fisicamente copia del certificato di idoneità in validità per il giorno (o i giorni) di gara e verificandone l'esatta rispondenza ai requisiti previsti (con obbligo di successiva conservazione di detta copia per un periodo di almeno sei mesi nel rispetto della normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati personali);

b) procedendo alla lettura dell'eventuale QRcode-DH che dovesse essere prodotto dall'atleta in possesso di tale attestazione (rimane nella responsabilità dell'organizzatore la verifica che la tipologia e la scadenza del certificato riportati nel QRcode-DH sono coerenti con la gara); in questo caso sarà di più semplice soluzione la conservazione della prova della verifica effettuata e la conservazione in modalità digitale della copia del certificato validato da DataHealth.

3) La verifica, da parte del personale addetto, del corretto possesso di adeguato certificato da parte dei partecipanti alla gara potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- verifica della tessera FCI con relativo logo DataHealth e data di scadenza compatibile con la gara;
- verifica tramite l'eventuale QRcode-DH;
- verifica tramite visione diretta della copia fisica del certificato previsto per la gara.

1.4.4 SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA

Nello svolgimento di ogni attività cicloamatoriale competitiva, nazionale e regionale, e delle prove dei raduni nazionali e regionali dell'attività non competitiva, la società organizzatrice dovrà disporre la presenza di un medico di gara (su vettura idonea) e di almeno un'ambulanza di soccorso, detta anche Tipo A, dotata delle necessarie apparecchiature di primo soccorso, rianimazione cardio-polmonare e supporto vitale avanzato. Nelle prove valide per l'assegnazione di un titolo nazionale le ambulanze dovranno essere almeno due.

Le verifiche pre-gara dell'effettiva presenza e sussistenza dei requisiti minimi previsti in tema di assistenza sanitaria saranno svolte dal Medico di gara alla presenza del Direttore di Corsa (per l'attività competitiva) e/o del Responsabile della Manifestazione (per l'attività non competitiva)

La mancata sussistenza dei suddetti requisiti comporterà l'annullamento della gara.

1.4.5 CONTROLLI ANTIDOPING ED ADDETTO ANTIDOPING

Nelle manifestazioni di livello cicloamatoriale dovrà essere predisposto il locale per i controlli antidoping. La sala per il controllo Antidoping deve tassativamente possedere tutti i requisiti e tutte le dotazioni riportate sul sito federale alla sezione Antidoping/Requisiti della Sala per i Controlli Antidoping. La carenza e l'inadeguatezza gravi dei locali, degli spazi, delle dotazioni od

arredi o delle localizzazioni, tali da rendere difficoltosa, non sufficientemente rispettosa della privacy, igienicamente insufficiente o, complessivamente impossibile l'effettuazione del controllo saranno segnalati al Procuratore Federale.

Nell'organizzazione delle gare deve essere tassativamente previsto l'addetto organizzativo antidoping, che dovrà verificare la localizzazione e l'adeguatezza della sala antidoping, curarne il previsto allestimento ed assistere gli operatori nello svolgimento dei controlli.

Il nominativo ed il recapito telefonico dell'addetto organizzativo antidoping dovranno essere inseriti nel programma di gara, in modo che possa essere contattato dal Doping Control Officer, dal Rappresentante Federale Antidoping e dai medici prelevatori ed esso dovrà essere reperibile in prossimità dell'arrivo.

1.4.6 RIFORNIMENTO

In tutte le manifestazioni è vietato il rifornimento negli ultimi 5 chilometri di gara, fatte salve condizioni climatiche particolari per le quali saranno fornite le necessarie disposizioni dalla Giuria.

Nella restante parte del percorso il rifornimento è libero, a condizione che vengano allestiti dall'organizzazione appositi spazi, che dovranno essere ripristinati a fine manifestazione. In nessun caso è consentito il rifornimento da mezzo in movimento.

1.4.7 ASSISTENZA TECNICA/MECCANICA, AUTO AL SEGUITO, FOTOFINISH E CRONOMETRAGGIO ELETTRONICO

L'assistenza tecnica è disciplinata dal vigente R.T. Attività Cicloamatoriale.

Ove ammesse, le autovetture delle società al seguito dovranno essere condotte da un tesserato in possesso di tessera TI2, TA2, TA3, dirigente (presidente, vicepresidente o consigliere) di società, cicloamatore, in corso di validità.

Il servizio di un sistema di rilevamento fotofinish è obbligatorio nelle gare nazionali su strada (montagna esclusa).

Nelle gare valide per il Campionato Italiano di Medio Fondo e Gran Fondo è obbligatorio l'uso di un sistema automatizzato di rilevazione individuale dei tempi e dei passaggi nei punti di controllo e per le classifiche. Gli organizzatori dovranno altresì fornire entro 3 giorni dallo svolgimento della prova le classifiche della manifestazione nel formato digitale che il S.A.N. richiederà con apposita comunicazione.

1.4.8 TRANSENNATURA, ARCHI GONFIABILI E TRAGUARDO

Per le gare regionali e nazionali è obbligatoria la posa delle transenne su entrambi i lati del percorso, per almeno 50 metri prima dell'arrivo e per il 25 metri successivi all'arrivo.

L'utilizzo delle transenne è facoltativo nelle prove con arrivo in salita ossia nel caso in cui l'ultimo

chilometro di gara presenti una pendenza mai inferiore al 5%.

È ammesso l'utilizzo di un arco gonfiabile, equipaggiato con tutti gli idonei dispositivi ed accorgimenti di sicurezza, per individuare il traguardo, limitatamente alle prove iscritte nei calendari regionali e nazionale.

Negli ultimi 300 mt. non è consentita la presenza di dossi o altri dispositivi dissuasori di velocità, ad eccezione delle prove con arrivo in salita.

1.5 APPLICAZIONE NORMATIVA

La presente normativa è applicata anche all'attività regionale sulla base delle realtà e delle disposizioni locali, fermo restando il rispetto dei vigenti Regolamenti Tecnici e di ogni altra disposizione federale. Eventuali, comprovate ed eccezionali esigenze, legate a realtà locali, possono comportare deroghe che dovranno essere previamente richieste ed approvate dal S.A.N. I CC.RR., previo accordo del S.A.N., possono istituire Campionati regionali sia in analogia con quelli nazionali che con formule diverse (combinata di più specialità, regolamento di gara adeguato alla realtà locale). Il S.A.N. si riserva la facoltà di variare e/o integrare, secondo necessità, le presenti Norme di attuazione delle attività con appositi, successivi comunicati che saranno resi noti attraverso l'Organo Ufficiale e sito federale.

1.6 ADEGUAMENTO AI DISPOSTIVI DI LEGGE

Si rammenta che le competizioni ciclistiche sono subordinate al rispetto delle prescrizioni di cui all'Art.9 del Dlgs 30 aprile 1992 n.285 (Codice della Strada) e successive modificazioni, ivi incluse le specifiche determinate dal provvedimento del 27 novembre 2002 (Disciplinare Scorte Tecniche) modificato con Decreto del Ministero dei Trasporti del 19 dicembre 2007 (GU 6 marzo 2008) modificato con provvedimento del 27 febbraio 2012 (GU n. 85 del 11 aprile 2012), con Determina del 22 febbraio 2014 (GU n. 242 del 17 ottobre 2014) e con Provvedimento del 30 aprile 2019 (GU n. 142 del 19 giugno 2019).

2. ATTIVITA' COMPETITIVA

2.1 ATTIVITÀ

Le attività competitive di livello cicloamatoriale si possono svolgere dal 1° febbraio al 30 novembre dell'anno in corso. Non sono previste deroghe.

Le specialità previste sono le seguenti:

a) Gare su Strada con percorso in linea, in circuito, a cronometro (individuale, a coppie, a squadre), sia di un giorno che a tappe;
b) Gare miste con percorso in parte ad andatura controllata ed in parte agonistico;
c) Gare su Pista a inseguimento individuale, corsa a punti, km da fermo, 750 m da fermo e 500 m da fermo, velocità individuale e a squadre, scratch, gare di regolarità in pista;

d) Gare Tipo-pista;

e) Gare a staffetta sulle 3, 4, 6, 12 o 24 ore;

f) Mediofondo e Granfondo;

g) A scatto fisso;

h) Criterium

Nelle giornate stabilite per lo svolgimento dei Campionati Italiani non è autorizzata l'effettuazione di altre gare valevoli come prove di Campionato Regionale e Provinciale.

2.2 CLASSIFICAZIONE DI MERITO

I CC.RR. possono istituire la classificazione dei "cicloamatori di II Serie" ovvero "una categoria di eccellenza" rilasciando un cartellino supplementare previa verifica dei requisiti del richiedente.

I criteri per tale classificazione sono esclusiva competenza dei CC.RR. FCI e del SAN.

Nei criteri di classificazione deve essere obbligatoriamente contemplata l'esclusione, con effetto immediato, dalla seconda serie degli atleti cha abbiano ottenuto, nel corso della stagione o nelle due stagioni precedenti,

almeno uno dei seguenti risultati in gare su strada:

- n. 1 vittoria di categoria in una gara di 1° serie;
- n. 1 vittoria assoluta di una gara mista di 1° e 2° serie;
- n. 2 vittorie di categoria in gare di 2° serie;
- il conseguimento di un titolo nazionale o regionale.

I CC.RR. ed il SAN potranno stabilire accordi interregionali per estendere la validità territoriale di tale classificazione.

I CC.RR., con l'aprovazione del SAN, potranno anche stabilire l'istituzione di una categoria di eccellenza sperimentale (c.d. Categoria Gold), su base volontaria. Ulteriori disposizioni per la gestione di tale categoria saranno emanate a discrezione dei CC.RR. ed applicabili in ambito regionale o interregionale, secondo gli specifici accordi di cui sopra.

Gli EPS convenzionati, per le finalità di cui al punto 1.3.1 delle presenti norme, nonché per l'istituzione di analoghe classificazioni di merito, si atterranno alle disposizioni dei CC.RR. FCI territorialmente competenti e del SAN, senza possibilità di istituire diversa classificazione e, conseguentemente , di indire e promuovere gare ed eventi basati su criteri diversi da quelli stabiliti dai CC.RR. FCI o dal SAN.

2.3 ATTIVITÀ PROMISCUA

I tesserati delle categorie master (maschili e femminili) possono partecipare alle gare abbinate alle prove Fuoristrada (ciclocross e MTB) approvate dal Settore Fuoristrada, secondo le normative tecniche dallo stesso emanate, ferma restando l'applicazione delle norme generali delle presenti Norme Attuative relative alla partecipazione all'Attività Agonistica Amatoriale di tutte le specialità, di Ex Atleti Categorie Agonistiche Maschili e Femminili.

Sono, inoltre, consentite:

a) la partecipazione promiscua maschile e femminile in tutte le gare e fasce d'età, con classifiche distinte;

b) la promiscuità fra Sport e Master e fra le diverse categorie femminili nelle competizioni a squadre.

Partecipazione a gare del STF: i tesserati delle categorie Sport fino a 25 anni non possono partecipare alle gare agonistiche di livello internazionale, ma possono partecipare alle gare agonistiche regionali, definite promiscue con le modalità e limitazioni indicate nelle Norme attuative della S.T.F./Settore dilettanti.

Resta comunque esclusa la partecipazione a prove di Campionato e a gare a tappe riservate alle categorie agonistiche.

2.4 CAMPIONATI ITALIANI

I Campionati Italiani sono riservati, fatte salve le limitazioni previste dal R.T./Attività Cicloamatoriale e dalle presenti Norme Attuative, ai soli corridori italiani tesserati alla F.C.I. nelle categorie Elite Sport – Master-1-2-3-4-5-6-7-8 e Elite Women Sport-MasterWomen-1-2-3-4-5-6-7-8 ed ai cittadini italiani residenti all'estero purché tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta dall'UCI in una categoria amatoriale analoga alle precitate. Questi ultimi, nelle prove in cui siano ammessi anche altri tesserati oltre ai soli tesserati FCI, dovranno manifestare esplicitamente la volontà di partecipare al campionato all'organizzazione e al SAN, prima dello svolgimento della prova.

I Campionati Italiani potranno svolgersi anche in prove diversificate per categorie o genere, previa apposita comunicazione ed approvazione del SAN. Salvo diverse indicazioni nelle presenti Norme o del SAN non è ammessa la partecipazione alle prove di campionato dei tesserati degli EPS o stranieri

È previsto lo svolgimento dei sottoelencati Campionati italiani:

- Strada;
- Cronometro individuale ed a coppie;

- Cronometro a squadre;
- Pista;
- Della Montagna;
- Cronoscalata;
- Scatto fisso;
- Gran Fondo;
- Medio Fondo.

2.4.1 CAMPIONATI ITALIANI SU STRADA

Il titolo di Campione Italiano Strada è individuale e sarà assegnato al vincitore di ogni categoria ammessa in gara, come da art. 2.4.

2.4.2 CAMPIONATI ITALIANI A CRONOMETRO

Il titolo di Campione Italiano Cronometro individuale è individuale e sarà assegnato al vincitore di ogni categoria ammessa in gara come da art. 2.4. E' ammessa la partecipazione dei Tesserati degli Enti di Promozione, con classifica finale separata.

Le partenze vengono date individualmente o per coppie o per squadre ad intervalli non inferiori ai trenta secondi nella prova individuale e (ove possibile) di due minuti in quella a coppie ed a squadre.

Nella gara a coppie o a squadre:

a) I titoli di Campioni Italiani Cronometro a Coppie o a Squadre possono essere assegnati solo a coppie o a squadre composte da tesserati FCI, tutti appartenenti alla medesima società, appartenenti alla stessa categoria e/o categorie della stessa fascia d'età o con valori massimi nella somma degli anni, fissati nel Regolamento di gara;

b) ciascuna società può schierare al via anche più di una coppia o squadra;

c) il tempo valido ai fini della classifica finale viene preso sul secondo componente della coppia o sul quarto (per competizioni a squadre da sei componenti) o sul quinto (per competizioni a squadre da otto componenti) componente della squadra.

Il titolo di Campione Italiano Cronometro a coppie e a squadre sarà assegnato ai vincitori di ogni fascia definita come segue:

b) a coppie, per le seguenti fasce di età:

- Fascia A: Elite Sport, Master 1 e 2 (19/39 anni);
- Fascia B: Master 3 e 4 (40/49 anni);

- Fascia C: Master 5 e 6 (50/59 anni);
- Fascia D: Master 7 e 8 (60 anni e oltre);
- Fascia E: Elite Women Sport, Master Women (da 1 a 8, da 19 anni e oltre).

c) a squadre da sei e fino a otto componenti: con 3 Titoli per 3 Fasce maschili; 1 Titolo per la fascia unica femminile. Le fasce maschili verranno definite con apposito provvedimento del SAN.

2.4.3 CAMPIONATO ITALIANO DELLA MONTAGNA

Il titolo di Campione Italiano della Montagna è individuale e sarà assegnato al vincitore di ogni categoria ammessa in gara come da art. 2.4.

Il Campionato Italiano della Montagna è una gara in linea con arrivo in salita; il chilometraggio, compreso fra i 30 ed i 50 km, deve svolgersi per almeno due terzi in salita. È ammessa la partecipazione dei Tesserati degli Enti di Promozione e dei tesserati stranieri con classifica separata.

In base al numero dei partecipanti può essere prevista una partenza unica o partenze separate.

2.4.4 CAMPIONATI ITALIANI SU PISTA

È prevista l'assegnazione dei titoli individuali per le seguenti fasce:

- Fascia A (Elite Sport, Master 1 e 2);
- Fascia B (Master 3 e 4);
- Fascia C (Master 5 e 6);
- Fascia D (Master 7 e 8);
- Fascia E (Elite Women Sport - Master Women 1 - Master Women 2);
- Fascia F (Master Women 3, 4);
- Fascia G (Master Women 5, 6);
- Fascia H (Master Women 7, 8).

Tale assegnazione avverrà con riferimento alle seguenti gare:

- velocità: Fascia A, B, C, E
- inseguimento individuale: Fascia A, B, C, D, E, F
- corsa a punti: Fascia A, B, C, (E+F)
- Km. da fermo: Fascia A.
- 750 metri da fermo: Fascia B
- 500 metri da fermo: Fascia C, D, E, F
- Scratch: Fascia A, B, C, D, E, F
- Derny: Fascia A, Fascia B, Fascia C
- velocità a squadre: squadre sociali (numero minimo 5 squadre)

Si potranno accorpare le fasce per raggiungere il numero minimo di partecipanti richiesto.

Le gare si svolgono secondo il seguente regolamento, valido anche per le gare Regionali:

- velocità: qualificazione sui 200 metri lanciati; semifinali e finali in due prove con eventuale bella dei 4 migliori tempi per ogni Fascia prevista dal Regolamento di Gara;
- inseguimento individuale: qualificazioni con partenza singola o doppia; Finale 1° e 2° posto tra i due migliori tempi; Finale per il 3° e 4° posto fra il terzo e quarto tempo;
- Km, 750 m. e 500 m. da fermo: finale diretta;
- corsa a punti: finale diretta; in caso di un numero elevato di partecipanti potranno scindersi le fasce in sottofascia di età corrispondenti alle cat. UCI.
- Velocità a squadre: la prova si disputa con squadre di 3 corridori (della stessa società) su tre giri di pista nelle categorie maschile e con squadre con due corridori (della stessa società) su due giri di pista nelle categorie femminili. Per quanto non indicato, attenersi al Regolamento Tecnico agonistico.

2.4.5 CAMPIONATO ITALIANO CRONOSCALATA

Il titolo di Campione Italiano Cronoscalata è individuale e sarà assegnato al vincitore di ogni categoria ammessa in gara come da art. 2.4

E' ammessa la partecipazione dei Tesserati degli Enti di Promozione e dei tesserati stranieri, con classifica finale separata.

Il Campionato Italiano Cronoscalata è una prova a cronometro, nella quale gli ultimi due terzi del percorso si svolgono interamente in salita.

Le partenze vengono date individualmente ad intervalli non inferiori ai trenta secondi.

2.5 GARE SU STRADA

Per Gare su Strada si intendono le manifestazioni di livello cicloamatoriale con percorso in linea, in circuito, a cronometro (individuale, a coppie, a squadre), sia di un giorno che a tappe.

2.5.1. PARTECIPAZIONE

Per tutte le categorie, la distanza massima delle gare è così fissata:

- Gare in circuito (criterium): Km.80 (percorso compreso tra i 2 e i 5 Km);
- Gare in linea: Km. 100;
- Gare a cronometro:
  a. individuale km. 20;
  b. a coppie Km. 30;
  c. a squadre Km. 50.

Per le gare riservate alle categorie Junior Sport, Master 6-7-8 e Master/Women i chilometraggi massimi sono ridotti di 10 km. Nelle gare di Campionato il chilometraggio massimo può essere aumentato del 20%.

Per quanto attiene alle gare a tappe, si rinvia a quanto stabilito dagli specifici articoli del R.T./Attività Cicloamatoriale.

2.5.2. ACCORPAMENTO DI CATEGORIE

Agli organizzatori è consentito l'accorpamento in fasce tra concorrenti appartenenti a più Categorie con le seguenti limitazioni:

a) nelle manifestazioni del calendario nazionale, gli appartenenti alle categorie Junior Sport e femminili Master Women possono essere accorpati unicamente alle categorie maschili Master 6,7 e 8;

b) le categorie maschili e femminili possono essere accorpate tra loro secondo il seguente criterio:

Elite Sport, Master 1, Master 2;

Master 3, Master 4;

Master 5, Master 6;

Master 7, Master 8;

Elite Woman Sport, Master Woman 1, Master Woman 2;

Master Woman 3, Master Woman 4;

Master Woman 5, Master Woman 6;

Master Woman 7, Master Woman 8

c) nelle manifestazioni dei calendari regionali, si dà facoltà ai CC.RR. di accorpamenti diversi in base al numero dei partecipanti.

In ogni caso non è consentito l'accorpamento ad una o più categorie di una sola frazione di categoria (ad esempio, non è possibile creare una fascia 19/42 anni, perché includerebbe solamente una frazione della categoria M3, è invece possibile creare l'accorpamento 19/39 – da Elite Sport a M2 - o 19/44 – da Elite Sport a M3).

Nelle gare di Campionato Italiano su strada, laddove il numero di partecipanti previsti non consenta partenze separate per ogni singola categoria, saranno possibili i seguenti raggruppamenti di partenza:

- ELMT + M1 + M2
- M3 + M4
- M5 + M6
- M7 + M8 + EWS+ MW1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 ;

Nelle gare a cronometro a coppie sono previsti i seguenti accorpamenti di categoria:

- Fascia A: Elite Sport, Master 1 e 2;

- Fascia B: Master 3 e 4

- Fascia C: Master 5 e 6

- Fascia D: Master 7 e 8
- Fascia Femminile: Elite Women Sport, Master Women 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

Nelle gare a cronometro a squadre, valide per l'assegnazione di titoli nazionali, regionali e provinciali, i componenti devono essere tutti appartenenti alla stessa Società; non ci sono vincoli tra le categorie, salvo il rispetto dei valori massimi fissati per ogni fascia per la somma degli anni di tutti i componenti la squadra.

2.6 GARE AMATORIALI CON FORMULA IBRIDA

Le gare amatoriali ibride sono manifestazioni di livello cicloamatoriale nelle quali è consentito autorizzare uno o più tratti o il finale di gara a livello "agonistico" e la restante parte del percorso ad andatura controllata.

La partecipazione a tali tratti è riservata ai soli cicloamatori secondo le modalità previste per le gare su strada. I cicloturisti possono essere ammessi solo qualora le caratteristiche del percorso rispondano alle limitazioni di cui all'art. 5.4 e non possono prendere parte in alcun modo ai tratti agonistici.

La somma dei tratti agonistici non può essere superiore alla metà del percorso di gara e comunque non può superare i 50 km. Il programma di gara deve chiaramente illustrare le modalità di svolgimento di tale tratto di percorso.

Le gare amatoriali miste sono gare amatoriali su strada a tutti gli effetti per cui gli organizzatori dovranno munirsi delle autorizzazioni previste per le gare su strada e si dovrà provvedere al pagamento della tassa prevista per lo svolgimento delle gare amatoriali. Ogni C.R. designerà un idoneo Collegio di Giuria.

2.7 GARE SU PISTA

Si definiscono gare su pista le manifestazioni di livello cicloamatoriale che si svolgono nei velodromi.

E' obbligatorio l'uso della bicicletta da pista; le biciclette devono rispondere ai criteri della sicurezza ed essere conformi a quanto stabilito dall'UCI.

Per motivi di sicurezza, sarà cura della Società organizzatrice stabilire i criteri di ammissione degli atleti alla manifestazione, sulla accertata frequentazione dei Centri Pista ed esperienza di tale attività.

Le Gare di Regolarità in Pista sono esclusivamente di livello regionale: il Regolamento di Gara sarà formulato dalla Società Organizzatrice in base ai principi base delle Manifestazioni di Regolarità su strada ed approvato dall'Organo Regionale competente.

Per quanto quivi non previsto si fa riferimento, per quanto applicabile, al Regolamento Tecnico dell'attività agonistica e comunque alle disposizioni del Direttore di Riunione.

2.7.1 PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a praticare l'attività su pista le seguenti categorie: Junior Sport – Elite Sport Master 1, 2, 3, 4, 5, 6,7,8 - Elite Women Sport, Master Women 1, 2,3, 4, 5, 6, 7, 8.

Con riferimento alle gare la partecipazione è regolata come segue:

1) velocità: tutte le categorie;
2) inseguimento individuale: 3000 metri: Elite Sport, Master 1, 2, 3, 4 e 2000 metri: Master 5, 6, 7, 8, Women Elite Sport – Master Women 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8;
3) inseguimento a coppie ed a squadre: tutte le categorie;
4) Km da fermo: Elite Sport, Master 1, 2;
5) 750 m da fermo: Master 3, 4;
6) 500 m da fermo: Master 5, 6, 7, 8, Women 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8;
7) corsa a punti: tutte le categorie (distanza tra 10 e 25 Km secondo le categorie);
8) derny: Elite Sport, Master 1, 2, 3, 4, 5, 6;
9) velocità a squadre: tutte le categorie tranne JMS e JWT. Il Regolamento di Gara potrà stabilire le modalità di promiscuità fra le categorie dello stesso sesso.
10) Scratch: tutte le categorie tranne JMS e JWT. Il Regolamento di gara potrà stabilire le modalità di promiscuità fra le categorie dello stesso sesso.
11) Gare di regolarità in pista: tutte le categorie.

Le gare su pista possono essere aperte ai tesserati degli Enti di promozione sportiva che hanno firmato l'accordo con la FCI per l'anno in corso e, in assenza di gare concomitanti per la categoria, potranno essere ammessi, a titolo gratuito, gli atleti agonisti della categoria Elite, esclusivamente per le gare con classifica a tempo e con classifica separata ed inoltre nelle gare di regolarità in pista.

2.7.2 TORNEI DELLA PISTA

Sono tornei interregionali in più prove. Ciascun Torneo è aperto ai Tesserati FCI di tutte le Regioni d'Italia e ove previsto ai Tesserati degli Enti di promozione sportiva che hanno sottoscritto l'accordo con la FCI.

Ciascun Torneo definirà il Regolamento di Gara secondo le esigenze organizzative del torneo stesso e il numero dei partecipanti.

Le Riunioni su Pista sono gare regionali ed il Programma è sottoposto all'approvazione dei CC.RR.

2.8. ALTRE MANIFESTAZIONI

Per quanto attiene all'organizzazione delle seguenti manifestazioni:

a) gare a tappe;
b) tipo-pista;
c) campionati «arti e mestieri»;
d) manifestazioni amatoriali intersociali e sociali, si rinvia al R.T./Attività cicloamatoriale, precisando che le prove tipo pista, intersociali e sociali sono di livello esclusivamente regionale;
e) staffette di 3, 4, 6 ore ovvero di 12 ore ovvero di 24 ore;

saranno regolamentate con apposito Comunicato del S.A.N.

2.9 DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

2.9.1 TASSE D'ISCRIZIONE

I CC.R.R con delibera Consiglio Direttivo, ratificata dal C.F., possono richiedere un contributo sulla quota di iscrizione di tutte le manifestazioni incluse nell'Attività amatoriale che si svolgono sul proprio territorio.

2.9.2. DIREZIONE DI CORSA

La direzione di corsa delle gare deve essere affidata ad un Direttore di Corsa Regionale o Internazionale. E' peraltro sempre consigliata, ma non obbligatoria, la presenza di un vice direttore di corsa almeno dell'albo regionale. Tutti i direttori e i vicedirettori di corsa devono essere regolarmente abilitati ovvero aggiornati.

2.9.3. CAMPIONATI NAZIONALI ARTI E MESTIERI

Le società interessate all'organizzazione di Campionati nazionali "Arti e Mestieri" dovranno rivolgere apposita domanda alla Struttura Amatoriale Nazionale per il tramite del Comitato Regionale, per il nulla-osta, precisando quanto necessario per il rilascio dell'autorizzazione (data e località di svolgimento, partecipanti, categorie, chilometraggi, programma di gara, tipologia del Campionato e qualifica degli ammessi, impegno all'apertura agli Enti di promozione sportiva che hanno sottoscritto l'accordo con la FCI per il corrente anno ed il pieno rispetto del principio di

reciprocità nei confronti del tesserati FCI, ecc.).

Nella richiesta dovrà essere chiaramente indicata la tipologia delle professioni, arti, mestieri, che non potrà essere comunicata con definizioni generiche. Va versata la tassa prevista per la gara regionale.

Il Comitato Regionale, una volta ottenuta l'autorizzazione allo svolgimento del Campionato da parte della SAN, dovrà provvedere all'approvazione della gara, inviando copia alla S.A.N. Gli organizzatori dovranno provvedere a proprio carico, inoltre, per l'eventuale assegnazione di maglie di campione nazionale.

2.9.4. PREMIAZIONI

Nelle gare di Campionato italiano le società organizzatrici devono provvedere alla dotazione del monte premi minimo per ogni gara e categoria. In particolare, andrà predisposta una premiazione in Trofei, coppe e/o premi in natura per:

a) i primi 3 arrivati di ogni categoria fino a 15 iscritti nelle gare su strada, cronometro individuale e montagna; i primi 5 arrivati di ogni categoria oltre i 16 iscritti nelle gare su strada, cronometro individuale e montagna;
b) i componenti le prime tre coppie classificate (per ogni fascia) nelle gare a cronometro;
c) la società meglio classificata con maggior punteggio complessivo, acquisito in base ai primi 5 arrivati di tutte le categorie ammesse.

2.9.5. ONERI ORGANIZZATIVI

Ciascuna società organizzatrice di una delle seguenti manifestazioni cicloamatoriali

- Campionato italiano su strada;
- Campionato italiano della montagna;
- Campionato Italiano Pista;
- Campionati italiani a cronometro;

oltre al rispetto dei vigenti Regolamenti, delle Norme di attuazione e di ogni altra disposizione in materia, dovrà predisporre e garantire quanto di seguito stabilito:

DISPONIBILITÀ ALBERGHIERA

Capacità ricettiva adeguata all'evento, entro una distanza massima di 25 km dalla località di svolgimento. Inoltre, la Società organizzatrice dovrà garantire l'ospitalità del delegato tecnico ed almeno 2 (due) rappresentanti federali dalla vigilia della manifestazione.

ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE

Disponibilità di:

A) **per la Giuria ed i rappresentanti F.C.I.:**

- almeno due persone con compiti di segreteria e di addetto alla Giuria;
- un idoneo locale, sia in prossimità della zona di partenza e di arrivo, attrezzato con computer e stampante per l'elaborazione delle classifiche;
- una autovettura con autista per il sopralluogo al percorso e per gli spostamenti necessari il giorno precedente la manifestazione;
- almeno tre autovetture, con autista, tra loro collegate via radio disponibili durante lo svolgimento della manifestazione; il collegamento radio dovrà essere esteso ad una postazione centrale presso l'arrivo.

B) **per i partecipanti:**

- bacheca nella zona di partenza e di arrivo per l'esposizione dei comunicati della Giuria e dell'organizzazione e delle classifiche;
- frecciatura del percorso entro l'antivigilia dello svolgimento della gara, al fine di consentire eventuali ricognizioni;
- servizio di assistenza sanitaria integrativo a quanto già previsto dalle presenti Norme e adeguato al numero di partecipanti previsti, al numero delle gare in programma ed al livello della manifestazione;
- vetture scopa e di quant'altro necessario per la sicurezza dei partecipanti;
- Installazione di impianto di amplificazione microfonica nelle zone di partenza e di arrivo; idonee postazioni per lo speaker, i Giudici di Gara, il fotofinish e le Autorità.

3 . ATTIVITÀ DI FONDO COMPETITIVA

3.1 CLASSIFICAZIONE

L'attività di fondo prevede una partecipazione di massa, tipicamente oltre i 200 concorrenti. Le attività di fondo previste per il livello cicloamatoriale sono classificate come segue:

a) **medio fondo**: percorsi da 78 a 119 km e con coefficiente DD (*) inferiore o uguale a 200;

b) **gran fondo**: percorsi uguali o superiori ai 120 km o con coefficiente DD (*) superiore a 200.

(*) il coefficiente DD (distanza per dislivello) si calcola moltiplicando la distanza della prova per il dislivello della stessa, entrambi espressi in chilometri (esempio un percorso con 108 km e 2350 mt. di dislivello avrà DD = 108 x 2,35 = 253,8).

Nel computo di chilometraggio e dislivello dovranno essere contemplati anche i tratti di trasferimento, anche se non agonistici.

In caso di prove che comprendano sia un percorso di medio fondo che uno di gran fondo e

quello di medio fondo sia superiore ai 120 km, questo assumerà comunque la dizione “medio fondo”.

L’attività di fondo amatoriale si svolge a velocità libera con classificazione individuale di categoria e/o altra classificazione a cura degli organizzatori, a mero titolo di esempio: classifica alla società con il numero più elevato di atleti presenti, all’atleta più anziano o con la residenza più lontana.

3.2 PARTECIPAZIONE

La pratica dell’attività amatoriale di Medio e Gran Fondo è consentita ai tesserati federali, maschili e femminili, con le eventuali limitazioni previste dall'art 1.3.

E’ ammessa la partecipazione di atleti appartenenti alle categorie agonistiche internazionali Professionisti, Elite, Under 23 secondo le prescrizioni dell'art. 1.3 delle presenti norme. Inoltre, è ammessa la partecipazione di Donne Elite e Donne Under23, senza limite di numero, a condizione che non ci siano gare Donne ELITE-Under23 nella Regione e nelle Regioni limitrofe, se in possesso dell'autorizzazione della Società di appartenenza e ad invito, senza alcuna classifica.

Eventuali non tesserati possono partecipare richiedendo la Tessera Giornaliera FCI, qualora prevista e predisposta dalla Società Organizzatrice, secondo le procedure in atto annualmente fissate dalla FCI.

3.3 ISCRIZIONI E AMMISSIONE IN GARA

Non possono prendere parte alle manifestazioni i concorrenti che non siano in regola con il tesseramento federale o Ente di promozione sportiva riconosciuti dal Coni e convenzionati con la FCI che garantiscano le prescritte coperture assicurative ed il pieno rispetto del principio di reciprocità nei confronti dei tesserati FCI e/o atleti tesserati ad altre Federazioni straniere.

Le iscrizioni e ammissioni in gara vanno definite nei termini e con le modalità previste dagli organizzatori e contenenti le seguenti, precise, informazioni: cognome e nome, data di nascita, numero di tessera, categoria e lista di appartenenza del partecipante, nazionalità, codice e denominazione della società, Federazione o Ente di appartenenza. Non è obbligatorio l'utilizzo di fattore K.

In relazione al numero dei partecipanti, l'operazione di verifica delle licenze per tutti i tesserati può essere effettuata da un rappresentante di ciascuna società per tutti i partecipanti della società stessa, consegnando all’organizzazione l'elenco nominativo, completo dei numeri di tessera e sottoscritto dal responsabile della società per confermare accettazione di responsabilità di tutti i dati sopra riportati.

E’ comunque possibile chiedere l’intervento della giuria per risolvere eventuali problematiche di natura tecnica/procedurale. In occasione dell’ammissione in gara, l'organizzatore, che avrà curato la raccolta delle iscrizioni, dovrà presentare alla Giuria l’elenco iscritti, accompagnato da dichiarazione - debitamente sottoscritta – di responsabilità della regolarità delle stesse e di conformità ai dati in qualunque forma pervenuti.

Gli organizzatori dovranno consegnare alla Giuria, almeno 30 minuti prima della partenza, l’elenco dei partenti oppure degli iscritti con annotazione di eventuali non partenti.

L'assegnazione dei numeri di gara è obbligatoria, onde consentire il riconoscimento in situazione di emergenza e disciplinari.

3.4 GRIGLIE DI PARTENZA

La partenza all’attività di Fondo amatoriali viene data schierando i partecipanti secondo una distribuzione a griglia; il numero dei settori della griglia è definito dagli organizzatori nel Regolamento di Gara secondo le esigenze organizzative ed il numero dei partecipanti. Devono essere rispettate le seguenti disposizioni, che devono essere contemplate obbligatoriamente nel Regolamento di Gara:

a. i Campioni Italiani di Granfondo e Mediofondo FCI, i Campioni Europei UEC e i Campioni del Mondo UCI di tutte le Categorie in carica, purché tesserati per la FCI o una federazione affiliata all'UCI alla data di svolgimento della prova, devono essere inseriti nella prima griglia di partenza;

b. le appartenenti alle categorie femminili che ne faranno richiesta partiranno dalla prima griglia, salvo che sia prevista una diversa disposizione per merito per le categorie femminili o una griglia unica femminile, definita dall'organizzazione ed approvata comunque dal SAN.

3.5 PERCORSI

Le gare possono avere uno o più percorsi. Nel caso di più percorsi la classificazione individuale deve essere suddivisa per ogni percorso. I partecipanti possono decidere liberamente la scelta del percorso che può avvenire anche durante lo svolgimento della manifestazione. Pertanto, non è obbligatorio indicare la scelta del percorso all'atto dell'iscrizione, ferme restando le limitazioni per i Junior Sport, maschili e femminili.

Le Società Organizzatrici possono richiedere la scelta del percorso anticipatamente per motivi organizzativi e di sicurezza, previa approvazione dell'Organo federale competente.

L’elenco degli iscritti è unico indipendentemente dal percorso.

Gli organizzatori dovranno fornire garanzia di sicurezza in relazione al traffico veicolare, che dovrà essere disciplinato come disposto dall’ordinanza di autorizzazione allo svolgimento della manifestazione e con mezzi, personale e attrezzature idonee allo scopo. Resta obbligo dei

partecipanti del rispetto del codice della strada.

3.6 TABELLE DI MARCIA

Allo scopo di poter correttamente delimitare il "campo di gara" secondo le disposizioni contenute nell'ordinanza di autorizzazione della manifestazione e di disciplinare la presenza dei ciclisti sulle strade, gli organizzatori dovranno, comunque, predisporre idonee tabelle di marcia per ciascun percorso.

Le tabelle di marcia hanno scopo organizzativo, in particolare nei confronti della predetta Autorità, al fine di permettere la predisposizione degli eventuali servizi lungo il percorso. Ciascuna tabella dovrà essere redatta sulla base di una velocità massima ed una minima in base alle caratteristiche dei percorsi ed all'esperienza degli organizzatori, deve riportare le medie orarie ed indicare gli orari di passaggio attraverso le diverse località. Copia della tabella di marcia dovrà essere consegnata a ciascun partecipante, in base all'inserimento nella lista di appartenenza ed al percorso scelto.

3.7 CONTROLLO ORARIO E TEMPO MASSIMO

Il controllo della regolarità della percorrenza sarà dato, di norma, dai rilevamenti elettronici oppure accertato con altri sistemi stabiliti dall'organizzazione.

Per ciascuna delle manifestazioni dovrà essere stabilito il tempo massimo entro il quale la prestazione sarà considerata valida; detto tempo potrà essere arrotondato rispetto a quello risultante dalla tabella minima di marcia. Coloro che si troveranno a pedalare oltre il tempo massimo stabilito dovranno deviare per il percorso più corto.

3.8 RIFORNIMENTO

In tutte le manifestazioni è obbligatoria la predisposizione di un rifornimento/ristoro solido e/o liquido, mediamente ogni 50 km, ed uno all'arrivo.

Nelle manifestazioni a carattere nazionale o internazionale, è comunque obbligatoria la predisposizione di almeno due ristori nelle prove di medio fondo e tre in quelle di gran fondo, il cui costo è compreso nella tassa d'iscrizione.

Gli organizzatori dovranno predisporre un servizio di pulizia e ripristino delle postazioni di rifornimento.

3.9 ASSISTENZA MECCANICA

È severamente vietata l'assistenza meccanica da parte di mezzi privati o delle società. Non è ammessa dunque autorizzazione alcuna per l'assistenza a singoli concorrenti.

In caso di necessità, i partecipanti dovranno ricorrere a quella eventualmente fornita dall'organizzazione. Gli interventi sulla bicicletta di tutti i tipi devono essere eseguiti dal

partecipante in gara che dovrà aver cura di portare un kit per le riparazioni.

L'organizzazione della manifestazione è tenuta a verificare, con l'ausilio dei Giudici di gara, il pieno rispetto di questa norma e sarà considerata responsabile di ogni eventuale infrazione.

Ogni partecipante che avrà usufruito di assistenza **esterna** sarà squalificato.

L'organizzazione ha l'obbligo di garantire un punto di assistenza meccanica fissa sul percorso, mediamente ogni 40 km.

3.10 CLASSIFICHE E FASCE D'ETA'

Oltre all'ordine di arrivo assoluto, la suddivisione secondo le categorie federali è tassativa per tutte le manifestazioni approvate dalla FCI. Per le classifiche di giornata è consentito alle Società Organizzatrici, con l'approvazione dell'Organo federale competente, di accorpare le fasce secondo le esigenze organizzative locali.

Le classifiche di società possono essere redatte secondo le esigenze organizzative locali.

3.11 PREMIAZIONI

Le società organizzatrici di manifestazioni cicloamatoriali devono assicurare le seguenti premiazioni minime:

per le società meglio classificate o più numerose:

a) Manifestazioni internazionali: 10 premi di rappresentanza;

b) Manifestazioni nazionali: 5 premi di rappresentanza;

c) Manifestazioni regionali: 3 premi di rappresentanza;

per i singoli atleti:

almeno i primi tre classificati di ogni categoria.

Non sono ammessi premi in denaro.

È facoltà dell'organizzazione disporre ulteriori o più ampie premiazioni, anche sulla base delle graduatorie assolute, valutando anche la non cumulabilità dei premi assoluti e di categoria.

Non dovranno essere previste premiazioni ufficiali per gli atleti che prendono parte alle manifestazioni di medio fondo e gran fondo in qualità di testimonial.

Le premiazioni relative alle manifestazioni dovranno essere effettuate su un apposito palco e/o in un locale appositamente predisposto.

3.12 CAMPIONATO ITALIANO DI GRAN FONDO E MEDIO FONDO

Il programma di attività prevede lo svolgimento dei seguenti Campionati italiani:

a) Campionato italiano di Gran Fondo;

b) Campionato italiano di Medio Fondo.

Entrambi i Campionati si svolgono a titolo individuale. Il titolo di Campione Italiano Granfondo e Mediofondo sarà assegnato al vincitore di ogni categoria ammessa in gara , come da art. 2.4.

Sono ammesse a competere per i Titoli di Campioni Italiani individuali di Gran Fondo e Medio Fondo tutte le categorie cicloamatoriali, ad eccezione delle categorie Junior Sport e Junior Woman Sport.

I Campionati italiani di Gran Fondo e Medio Fondo si articolano in prova unica o in più prove, il cui numero e data, così come degli eventuali scarti previsti e le assegnazione dei punteggi, saranno definite dal S.A.N. con apposito Comunicato.

3.12.1 OSSERVAZIONI AVVERSO LE CLASSIFICHE

Avverso alla compilazione delle classifiche, parziali e/o provvisorie dei vari campionati previste dalla vigente normativa, le società interessate potranno presentare alla Struttura Amatoriale di competenza motivata istanza di aggiornamento entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del relativo comunicato sull'Organo ufficiale federale. Le istanze presentate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

3.13 CAMPIONATI REGIONALI DI GRAN FONDO E MEDIO FONDO

I CC.RR. possono istituire i Campionati regionali di Gran Fondo e Medio Fondo Amatoriali, in analogia a quanto previsto per i campionati nazionali e con la deroga dell'accorpamento di categorie. I Campionati Regionali di Gran Fondo e Medio Fondo Amatoriale sono riservati ai Tesserati FCI.

3.14 STANDARD ED ONERI ORGANIZZATIVI

Ciascuna società organizzatrice di manifestazioni di fondo cicloamatoriali iscritte nel calendario nazionale e/o internazionale dovrà garantire quanto di seguito stabilito, oltre al rispetto dei vigenti Regolamenti, delle relative Norme di attuazione e di ogni altra disposizione in materia.

3.14.1 STANDARD ORGANIZZATIVI MINIMI

Dovranno essere rispettati, per ciascun percorso, i seguenti livelli minimi organizzativi:

PRESENZA DI:

a) personale dell'organizzazione, in numero adeguato, preposto al presidio degli incroci e dei punti più pericolosi del percorso, in accordo ed al sostegno delle forze dell'ordine; il personale dovrà essere abilitato secondo quanto previsto dal nuovo Codice della Strada e secondo le eventuali disposizioni che saranno indicate dal S.A.N. prima dell'inizio dell'attività. La FCI

predispone ogni anno Corsi di Abilitazione per il personale dell'organizzazione addetto alle segnalazioni negli incroci e bivi nonché nei punti critici del percorso.

b) autovetture e moto per la Giuria in numero adeguato alla designazione, collegate via radio.

c) l'assistenza sanitaria di cui al Titolo I – Norme Generali dovrà essere opportunamente integrata in relazione al numero previsto di partecipanti e di percorsi programmati.

d) un automezzo attrezzato per l'assistenza meccanica ogni 1.000 partecipanti.

e) due coppie di moto staffette abilitate, equipaggiate secondo le vigenti disposizioni de Codice della Strada, ogni 500 partecipanti, con un minimo di quattro coppie.

f) un'auto apri corsa che precederà la testa della corsa di alcuni minuti annunciando l'imminenza dell'arrivo dei ciclisti, dando il segnale d'inizio del presidio degli incroci.

g) due auto equipaggiate secondo le vigenti disposizioni del Codice della Strada, con cartelli recanti, rispettivamente, la scritta "inizio corsa ciclistica", che dovrà precedere la testa della manifestazione, e la scritta "fine corsa ciclistica", che invece procederà ad una distanza dalla testa della corsa pari al tempo concesso dalle competenti Autorità per la sospensione del traffico per la specifica autorizzazione della manifestazione, e comunque come da disposizioni del Direttore di Corsa.

h) eventuale auto con cartello recante la scritta "fine manifestazione" che dovrà procedere a ridosso dell'ultimo partecipante, che comunque procede fuori corsa nel rispetto del codice della strada sotto la propria responsabilità, entro il tempo limite previsto dalla tabella di marcia e che indicherà la fine dei punti assistenza e di rifornimento o ristoro per ciascuno dei percorsi previsti.

i) una/due vetture per la direzione della corsa, una per il Direttore di corsa e l'altra eventualmente per il Vicedirettore di corsa o un collaboratore tesserato della società organizzativa.

l) un numero adeguato di automezzi (pullman, furgoni o similari) adibiti al trasporto dei partecipanti ritirati e delle loro biciclette e/o altro materiale.

m) un automezzo adibito alla raccolta di tutto il materiale organizzativo (frecciatura, cartelli, paline, ecc.), al termine del passaggio dei concorrenti.

n) tutti gli automezzi e moto di servizio dovranno essere collegate via radio o altro mezzo di comunicazione, tra di loro e con la base (partenza e/o arrivo).

ALLESTIMENTO DI UN PUNTO DI:

a) assistenza meccanica fissa ogni 40 km;

b) rifornimento/ristoro solido e/o liquido mediamente ogni 50 km ed uno all'arrivo;

c) raccolta dei rifiuti nei pressi di ciascuna zona di rifornimento/ristoro.

Inoltre, gli organizzatori avranno cura di allertare i Pronto Soccorso degli ospedali interessati per territorio e di integrare, in base alle disponibilità, il servizio di assistenza sanitaria al seguito.

INSTALLAZIONE DI:

a) efficace frecciatura e cartellonistica con indicazione dei luoghi di ritrovo/partenza, e per il tracciato di gara ad evitare errori di percorso e richiamare l'attenzione degli utenti nei confronti della manifestazione ciclistica e quella dei partecipanti per eventuali criticità del percorso;

b) idonea attrezzatura nei locali adibiti a segreteria, sala giuria e sala stampa allo scopo di garantire un servizio efficiente;

c) un sistema computerizzato per le iscrizioni e le classifiche.

DISPONIBILITÀ DI:

a) locali idonei, per maschi e femmine, da adibire a spogliatoio, servizi docce ed igienici;

b) locali idonei, per maschi e femmine, da adibire a sede del controllo antidoping;

c) apposito spazio per il party finale.

Al passaggio della vettura di "fine gara ciclistica", le strade saranno completamente riaperte al traffico veicolare; pertanto, i ciclisti che verranno a trovarsi fuori dal “campo gara” pedaleranno su strade aperte al traffico: obbligatoriamente dovranno rispettare il codice della strada. Comunque, e sempre, compete il rispetto di tali norme.

DISPONIBILITÀ DI:

a) Per la Giuria ed i rappresentanti F.C.I.:

- almeno due persone con compiti di segreteria e di addetto alla Giuria;
- un idoneo locale, in prossimità della zona di partenza ed arrivo, attrezzato con computer e stampante per l’elaborazione delle classifiche;
- il giorno della manifestazione un numero adeguato di vetture, con autista, tra loro collegate via radio; il collegamento dovrà essere esteso ad una postazione centrale presso l’arrivo.

b) Per i partecipanti:

- bacheca nella zona di partenza e d’arrivo per l’esposizione dell'elenco dei partecipanti, dei comunicati della Giuria e dell’organizzazione e delle classifiche;
- frecciatura del percorso entro l’antivigilia della manifestazione, al fine di consentire eventuali ricognizioni.

INSTALLAZIONE DI:

- un impianto di amplificazione microfonica nelle zone di partenza e di arrivo;
- postazione per lo speaker, i giudici di gara e le autorità;

Nelle prove di Gran Fondo e Medio Fondo competitive nelle quali sia previsto il rilevamento dei tempi di percorrenza, in corrispondenza della linea d'arrivo dovrà essere posizionato un palchetto per il Giudice d'arrivo.

3.14.2 DIREZIONE DI CORSA

La "direzione della corsa" deve essere affidata rispettivamente:

- ad un Direttore di Corsa Regionale o Internazionale, possibilmente ma non necessariamente coadiuvato da almeno un Vicedirettore di Corsa, anche dell'albo Regionale, per ciascun percorso delle manifestazioni di Gran Fondo e Medio Fondo del calendario nazionale;
- ad un Direttore di Corsa Regionale, per ciascun percorso delle manifestazioni di Gran Fondo e Medio Fondo del calendario regionale.

3.14.3 CONTROLLO ANTIDOPING

La Società Organizzatrice è tenuta a predisporre sempre il locale per il Controllo Antidoping. Tale locale deve tassativamente possedere tutti i requisiti e tutte le dotazioni secondo normativa vigente e riportati sul sito federale alla sezione Antidoping/Requisiti della Sala per i Controlli Antidoping. Saranno oggetto di segnalazione alla Procura federale carenze o inadeguatezze, tali da rendere inadeguata, inefficace o impossibile l'effettuazione del controllo.

3.14.4 TASSE DI ISCRIZIONE

La quota individuale di partecipazione alle manifestazioni viene fissata discrezionalmente dagli organizzatori.

Le tasse d'iscrizione comprendono i costi dei servizi di assistenza sanitaria, meccanica, scopa, dei ristori e degli altri servizi della manifestazione.

Le società organizzatrici devono indicare l'importo nel programma della gara, specificando in dettaglio per quanto possibile tutti i servizi offerti.

I CC.RR. con decisione del Consiglio Direttivo, ratificata dal C.F., possono richiedere un contributo sulla quota d'iscrizione di tutte le manifestazioni di Gran Fondo/Medio Fondo che si svolgono sul proprio territorio.

3.14.5 TRASMISSIONE RISULTATI

Oltre agli altri obblighi, le società organizzatrici dovranno assumersi l'incarico di far pervenire tempestivamente alla Struttura Amatoriale Nazionale le classifiche delle prove valide per i diversi

Campionati italiani o iniziative nazionali, anche se di tipo regionale, con il mezzo più celere con file informatico come indicato dal Settore Amatoriale.

4. SCATTO FISSO

Si definiscono "scatto fisso" o "fixed" le manifestazioni di livello cicloamatoriale che si svolgono attraverso l'utilizzo esclusivo di biciclette "tipo pista" secondo le seguenti caratteristiche:

- Unico rapporto corona e pignone;
- Forcellini orizzontali con fissaggio a bulloni;
- Manubrio tipo pista;
- Pedali a sgancio rapido;
- Nel caso di manifestazione in notturna, in assenza di adeguata illuminazione sarà possibile la presenza sul mezzo di un adeguato impianto di illuminazione;
- E' possibile montare in caso di pioggia un parafango posteriore;
- Sono ammesse, montate sul telaio della bicicletta, strumenti per le riprese video.

Non sono ammessi:

- Qualsiasi tipologia di Impianto frenante;
- Ruote lenticolari o a razze;
- Appendici e protesi sono ammesse solo per le prove individuali a cronometro su percorsi in linea.

Le gare, in base ai calendari in cui sono inserite, sono classificate in:

- Nazionali;
- Regionali.

Possono partecipare atleti in possesso dei seguenti requisiti:

- Tesserati Master o FCI o EPS convenzionati o tesserati stranieri in forza delle disposizioni previste dalle norme attuative emanate dal SAN;
- Tessera giornaliera (se previsto dall'organizzatore) accompagnata dal certificato medico di idoneità agonistica;
- Atleti agonisti in attività.

Il numero degli atleti ammessi sarà proposto dall'organizzatore in base alla lunghezza del percorso. E' obbligatorio l'uso del casco omologato e correttamente allacciato.

Le manifestazioni possono svolgersi su percorso in circuito con uno sviluppo minimo di 700 metri o in linea su percorsi possibilmente pianeggianti e chiusi al traffico di lunghezza complessivamente contenuta in un minimo di 20 Km ed un massimo di 60 Km. E' possibile prevedere anche gare su pista e su impianti indoor. Nelle gare su pista/circuito gli atleti doppiati vengono esclusi dalla gara e

si devono ritirare, le categorie ROOKIES/JUNIOR e GIRL/WOMAN, anche se doppiati, rimangono in gara. Le partenze possono avvenire in modalità unica, per batterie, a cronometro o a staffetta.
Normalmente non sono previste batterie di qualifica, nel caso in cui l'organizzatore preveda delle batterie di qualificazione, la distanza massima totale, computando la somma dei chilometri percorsi durante lo svolgimento delle batterie e poi il chilometraggio della gara, non potrà eccedere il chilometraggio massimo consentito.
Le gare saranno approvate dall'organo competente. Il regolamento gara dovrà essere esposto almeno due ore prima della partenza e dovrà essere illustrato agli atleti, trenta minuti prima della partenza dal responsabile della manifestazione.
Nelle gare in linea è necessaria la presenza del Direttore di Corsa; invece, nelle gare a circuito chiuso al traffico non è necessaria la sua presenza. Nelle gare, in presenza di un sistema elettronico di cronometraggio sarà sufficiente la presenza di un solo Giudice.
In base al numero di partecipanti e al loro ranking possono essere previste batterie/prove di qualificazione allo scopo di definire la griglia di partenza.
Nelle gare in linea gli atleti che cumuleranno un distacco superiore ai 3 minuti verranno superati dal mezzo di "fine corsa" saranno esclusi dalla gara e dovranno togliere il numero di pettorale.
In caso di foratura o incidente meccanico nelle gare in linea l'atleta viene considerato fuori gara, nelle gare su circuito, laddove il regolamento di gara lo preveda e lo disciplini, è possibile l'assistenza meccanica solo nella zona dedicata e contraddistinta dalla scritta "BOX".
Sono ammessi supporti e prove video da parte dell'organizzatore per redigere le classifiche e per consentire alla Giuria di visionare eventuali scorrettezze degli atleti in gara.
E' possibile prevedere un cronometraggio con trasponder a cura dell'organizzatore o in alternativa è possibile disporre di fotofinish o fotocamere per stillare gli ordini d'arrivo.
Le modalità di premiazione verranno indicate nel programma di gara, saranno comunque premiati almeno i primi tre classificati della classifica generale e almeno il primo di ogni categoria.

Gli atleti sono suddivisi nelle seguenti categorie in base all'età:
Categorie maschili:

- ROOKIES/JUNIOR dal 17°anno di età fino al 20° anno
- MASTER categoria unica dal 21° anno al 59° anno

Categoria unica femminile:

- GIRL/WOMEN dal 17° anno di età fino al 59° anno

ROOKIES/JUNIOR

Numero minimo partecipanti di categoria: 10 atleti, in presenza di un numero inferiore questi atleti gareggeranno nella gara della categoria PRO.

La griglia di partenza viene determinata dal punteggio della classifica F.C.I. (ranking)

La distanza massima prevista per le gare dedicate alla categoria ROOKIES è di Km. 20,00.

GIRL/WOMEN

Numero minimo di partecipanti: 5 atlete. Non sono previste prove di qualifica. In presenza di un numero inferiore gareggeranno, laddove previsto, con i ROOKIES/JUNIOR o in alternativa con i PRO/MASTER

La griglia di partenza viene determinata dal punteggio della classifica (ranking) tenuta dalla FCI.

PRO/MASTER

La griglia di partenza viene determinate dal punteggio della classifica (ranking) tenuta dalla FCI.

Sono previste due categorie:

- PRO (1^ serie): di diritto sono iscritti tutti i partecipanti;
- URBAN (2^ serie): iscrizione su richiesta dell'atleta.

All'inizio di stagione tutti gli atleti delle categorie PRO (Master-Rookies - Woman) partiranno con zero punteggio, gara dopo gara in forza della classificazione agli atleti verranno assegnati i punteggi che si cumuleranno e andranno così a formare un ranking.

CATEGORIA URBAN

Si tratta di una categoria promozionale che non prevede nessun punteggio. Non sono previste prove di qualifica, la griglia di partenza viene determinata dall'organizzatore.

L'atleta URBAN può in ogni momento della stagione chiedere il passaggio alla categoria PRO.

L'atleta URBAN, che nel corso dell'anno solare consegue due vittorie di categoria o risulta vincitore assoluto in una gara mista PRO - URBAN, immediatamente passa alla categoria PRO con un ranking zero.

Dopo un anno di permanenza senza vittorie e/o piazzamenti nelle prime tre posizioni nella categoria PRO è possibile richiedere, per l'anno successivo, il passaggio alla categoria URBAN.

CATEGORIA PRO

Non sono previste prove di qualifica, la griglia di partenza viene determinata in base al punteggio (ranking) degli atleti. In linea di principio tutti gli atleti vengono classificati in questa categoria è facoltà dell'atleta chiedere all'inizio della stagione, prima dello svolgimento della prima gara, di essere inserito nella categoria URBAN.

Laddove l'atleta inizi la stagione gareggiando nella categoria PRO non potrà per tutto l'anno solare richiedere di essere inserito nella categoria URBAN la sua richiesta, in assenza di vittorie, sarà accolta l'anno successivo

CAMBIO MAGLIA

Gli atleti F.C.I. tesserati per una società che non svolge attività FIXED, se in possesso di una autorizzazione rilasciata dal proprio team, possono gareggiare indossando la maglia di un altro team F.C.I. o indossando la maglia predisposta dall'organizzatore.

Verrà predisposta una apposita tessera che dovrà essere presentata in aggiunta alla tessera ordinaria in originale o in copia fotostatica al momento dell'iscrizione.

CLASSIFICHE

Qualora si opti per il criterio della classifica generale a tempi, in presenza di batterie, sarà presa in considerazione la sola classifica della prova finale, in questo caso sarà obbligatoriamente necessario l'utilizzo dei transponder. Laddove la somma dei tempi o la somma dei punti assegnati preveda atleti con lo stesso punteggio, viene assegnato il vantaggio all'atleta che ha ottenuto il migliore piazzamento nell'ultima prova di gara.

Possono essere organizzate manifestazioni, Challenge, tornei articolati in più prove e su più giornate, con classifica finale a punti, nel rispetto delle seguenti norme:

- L'iscrizione ad ognuna delle gare è libera;
- Per accedere alla classifica finale non deve sussistere l'obbligo di partecipazione a tutte le prove ma è obbligatoria la partenza all'ultima gara;
- È obbligatorio far indossare in gara al leader la maglia di capo classifica, più altre maglie previste dagli organizzatori.

Sono previsti i seguenti Campionati:

CAMPIONATO REGIONALE

E' possibile, a cura dei Comitati Regionali, prevedere l'organizzazione di una prova valida per l'assegnazione della maglia di campione Regionale, saranno previste tre categorie:

- MASTER (PRO);
- GIRL/WOMEN (PRO);

- ROOKIES/JUNIOR (PRO).

Non è previsto il campionato per gli atleti URBAN.

4.1 CAMPIONATI ITALIANI FIXED

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE

Viene previsto lo svolgimento della prova unica per l'assegnazione della maglia di Campione Italiano riservato alle categorie:

- PRO/MASTER;
- PRO GIRL/WOMEN.

Non è prevista la prova e l'assegnazione del titolo per gli atleti ROOKIES/JUNIOR.

Alla manifestazione gli atleti potranno gareggiare anche con la maglia, se prevista, della propria rappresentativa regionale.

Lo svolgimento del Campionato Italiano a Squadre si svolgerà in base alle regole emanate dal SAN FCI con apposito comunicato.

4.2 RADUNO FIXED

Il Raduno Fixed è un ritrovo di ciclisti tesserati FCI/EPS e non (questi ultimi ammessi solo con tessera giornaliera previa presentazione di certificato di idoneità agonistico) diretto alla scoperta e allo sviluppo delle biciclette senza freni.

Viene svolto con biciclette a scatto fisso (cfr. art. 4) in luogo chiuso al traffico veicolare, in spazi come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. Velodromi
2. Ciclodromi
3. Autodromi/Kartodromi
4. Circuiti cittadini o parchi pubblici (con un tracciato ad uso esclusivo dei partecipanti, mediante idonea disposizione di personale e attrezzatura atta ad inibire il traffico veicolare o pedonale).

I percorsi non devono essere particolarmente impegnativi.

Non è prevista alcuna classifica finale né premiazione, dunque non è prevista la giuria.

E' prevista la presenza dell'ambulanza.

5. ATTIVITÀ NON COMPETITIVA

5.1 CLASSIFICAZIONE

Le specialità previste per l'attività non competitiva sono:

- fondo non competitivo (elevato impegno psicofisico);

- randonnée (elevato impegno psicofisico);
- cicloturistiche (basso impegno psicofisico);
- ciclostoriche (elevato/basso impegno psicofisico secondo il chilometraggio);
- pedalate ecologiche, culturali e turistiche (basso impegno psicofisico).

5.2 FONDO NON COMPETITIVO

La partecipazione è riservata ai tesserati, annuali o giornalieri, se previsti, in possesso dell'idoneità alla pratica agonistica (o di elevato impegno cardiovascolare per i tesserati giornalieri) come da art. 1.2.2 delle presenti Norme Attuative.

Si possono prevedere uno o più percorsi, con chilometraggio massimo per percorso di 300 km, se l'evento si svolge in una giornata unica. Se la manifestazione si svolge su più giornate, fino ad un massimo di 7 giorni, il chilometraggio massimo giornaliero consentito è di 160 km. La società organizzatrice dovrà predisporre un programma generale e/o il programma per ogni singola giornata, con indicazione di: partenza, arrivo, cartografia ed altimetria del percorso.

Le iscrizioni e ammissioni in gara vanno definite nei termini e con le modalità previste dagli organizzatori e contenenti le seguenti, precise, informazioni: cognome e nome, data di nascita, numero di tessera, categoria e lista di appartenenza del partecipante, nazionalità, codice e denominazione della società, Federazione o Ente di appartenenza. Non è obbligatorio l'utilizzo di fattore K.

L'attività si svolge ad andatura controllata oppure con partenza alla francese.

Per la modalità ad andatura controllata:

a) dovrà essere mantenuta un'andatura complessivamente non superiore ai 25 km/h e definita una tabella di marcia con una media oraria minima di percorrenza, definita dall'organizzatore;

b) sarà necessaria una vettura di inizio manifestazione dotata di altoparlante che potrà avvisare dell'arrivo dei partecipanti ed una di fine manifestazione, che procederà secondo la velocità minima di cui al punto a); i ciclisti che verranno a trovarsi oltre tale vettura dovranno considerarsi in escursione individuale;

c) un servizio sanitario ovvero ambulanza/e al seguito della manifestazione adeguato al numero dei partecipanti previsti (una ogni 300 partecipanti) e dei percorsi programmati e gestito ai sensi di quanto disposto dalle vigenti norme federali;

d) non è necessaria la presenza del direttore di corsa ma è necessaria l'indicazione di un responsabile della manifestazione, scelto tra i dirigenti della società organizzatrice;

Per la modalità con partenza alla francese:

a) la partenza deve avvenire, di regola, entro un'ora dall'orario stabilito per l'avvio della manifestazione;

b) lo scaglionamento delle partenze deve tenere conto della situazione viabilistica locale, del numero complessivo di partenti e deve essere concordato preventivamente con il S.A.N. o il S.A.R. secondo la competenza della manifestazione;

c) deve essere previsto un tempo massimo di conclusione della manifestazione;

d) i partecipanti dovranno comunque considerarsi in escursione individuale e dovranno essere informati che non saranno previste scorte.

In ogni caso si rammenta che vige il Codice della Strada e le Società Organizzatrici dovranno valutare la necessità di predisporre ulteriori misure di sicurezza attiva e passiva per tutelare la sicurezza e la salute dei partecipanti.

Non sono ammessi in alcun caso tratti agonistici.

Non è prevista la presenza della Giuria, ad eccezione delle prove valide come Campionato Italiano di cui all'art. 5.2.1.: la società organizzatrice predisporrà del personale qualificato ed identificabile con la scritta "giudice di giornata", nel numero massimo di tre persone, con il compito di acquisizione dell'elenco dei partecipanti, verifica nei controlli intermedi, stesura delle classifiche e gestione degli eventuali reclami. Saranno delegati a convalidare le classifiche e al loro inoltro. I controlli di passaggio lungo il percorso dovranno essere disposti almeno ogni 100 km e potranno comunque essere effettuati con i moderni sistemi elettronici.

Le classifiche sono esclusivamente di Società e vengono stilate secondo i criteri previsti dalla Società Organizzatrice nel Regolamento della manifestazione.

Non è possibile stilare classifiche individuali, anche se potranno essere rilevati i tempi di percorrenza dei singoli partecipanti, che potranno essere resi noti esclusivamente nel rispetto dell'ordine alfabetico. L'organizzazione potrà premiare tutti i partecipanti che abbiano concluso la prova con un oggetto ricordo.

Per la redazione delle classifiche di società è possibile utilizzare il coefficiente di avvicinamento, calcolato in base alla distanza intercorrente tra i capoluoghi della provincia di residenza della società e di quello di svolgimento della manifestazione:

DISTANZA	**COEFFICIENTE**
Da 0 a 150 km	1,00
Da 151 a 300 km	1,25
Da 301 a 450 km	1,50
Da 451 a 600 km	1,75
Oltre 601km	2,00

Le Società con sede sociale nelle isole aggiungono al coefficiente definito in base alla distanza un bonus di 0,50 quando partecipano ad attività sulla penisola.

Analogamente, le Società con sede nella penisola aggiungono al coefficiente definito in base alla distanza un bonus di 0,50 quando partecipano ad attività che si svolge sulle isole.

Nelle manifestazioni di livello Regionale sarà possibile applicare coefficienti diversi, fissati dai CC.RR., in base alle esigenze locali.

5.2. CAMPIONATO ITALIANO DI FONDO NON COMPETITIVO

Il Campionato Italiano di Fondo Non Competitivo è previsto esclusivamente come forma di Campionato Italiano di Società e si può articolare in prova unica o su più prove, su apposito comunicato del S.A.N., ove sarà definito anche il numero eventuale di scarti e l'utilizzo uniforme del coefficiente di avvicinamento. Possono far parte del Campionati Italiano di Fondo Non Competitivo anche le Randonnée di cui al punto 5.3, purché la distanza sia contenuta entro i 300 km.

Il punteggio di Società è calcolato in base al numero dei chilometri percorsi dai partecipanti della stessa che abbiano regolarmente portato a termine uno dei percorsi previsti, moltiplicato, eventualmente, per il coefficiente di avvicinamento di cui all'art.5.2.

La società vincitrice del Campionato Italiano Fondo Non Competitivo potrà fregiarsi dello scudetto tricolore con la scritta “Campione d’Italia Fondo Non Competitivo per Società”. Saranno premiate le prime cinque società classificate.

I CC.RR hanno facoltà di istituire un Campionato Regionale Fondo Non Competitivo, in analogia alle previsioni per il Campionato Italiano Fondo Non Competitivo.

5.2.2 STANDARD ORGANIZZATIVI MINIMI ED ALTRI ONERI AGGIUNTIVI

Nella/e prova/e di Campionato Italiano di fondo non competitivo, in aggiunta alle prescrizioni dell'art. 5.2, dovranno essere rispettati, per ciascun percorso, i seguenti livelli minimi organizzativi:

1) presenza di:

a) personale dell'organizzazione, in numero adeguato, preposto al presidio degli incroci e dei punti più pericolosi del percorso, in accordo ed a sostegno delle Forze dell'ordine;

b) un'auto per il responsabile della manifestazione;

c) un numero adeguato di automezzi (pullman, furgoni, ecc.) adibiti al trasporto dei partecipanti ritirati, delle loro biciclette e di altro materiale;

d) un automezzo con personale adibito alla raccolta di tutto il materiale organizzativo (frecciatura, cartelli, paline, ecc.), al termine del passaggio dei concorrenti;

e) tutti gli automezzi al seguito dovranno, possibilmente, essere collegati via radio tra di loro e con la base (partenza e/o arrivo).

2) allestimento di:

a) un punto di ristoro mediamente ogni 50 km;

b) punto di raccolta dei rifiuti nei pressi di ciascuna zona di rifornimento/ristoro.

3) installazione di:

a) efficace frecciatura per evitare errori di percorso e di cartelli che richiamino l'attenzione degli utenti nei confronti della manifestazione ciclistica;

b) idonea attrezzatura nei locali adibiti alla segreteria e alla Giuria, allo scopo di garantire un servizio efficiente;

c) un sistema computerizzato per le iscrizioni e le classifiche;

d) disponibilità all'arrivo di locali idonei, per maschi e femmine, da adibire a spogliatoio, servizi docce ed igienici, ecc.

Disponibilità di:

- almeno due persone con compiti di segreteria e di giudice di giornata;
- un locale idoneo, in prossimità della zona di partenza ed arrivo, di cui uno attrezzato con computer per l'elaborazione delle classifiche;
- un'autovettura, con autista, per l'eventuale sopralluogo al percorso e per i necessari spostamenti per il giorno prima della manifestazione;
- bacheca nella zona di partenza e d'arrivo per la presa visione della premiazione, dei comunicati della Giuria e dell'organizzazione e delle classifiche.

Le società organizzatrici dovranno assumersi l'incarico di far pervenire alla Struttura Amatoriale Nazionale, entro 15 giorni dallo svolgimento della manifestazione, le classifiche delle prove valide per il Campionato Italiano.

5.3 RANDONNÉE (brevetti)

Le randonnée sono manifestazioni non competitive con percorsi il cui **chilometraggio varia, oltre i 200 km**. Queste si svolgono sotto l'esclusiva responsabilità dei partecipanti e sono disciplinate dall' associazione Audax Randonneur Italia (A.R.I.) corrispondente in Italia dell'Audax Club Parisienne (A.C.P.). Il regolamento dell'A.R.I. quindi definisce esclusivamente le tipologie dei brevetti e rilascia la relativa certificazione ed omologazione; le norme e i requisiti di partecipazione sono di competenza federale come di seguito dettagliate.

Requisiti di partecipazione

Alla randonnée possono partecipare:

1. I possessori di tessera federale per il rilascio della quale è richiesto il possesso di un certificato medico di idoneità agonistica in corso di validità.
2. I NON tesserati in possesso di certificato medico di idoneità agonistica.

Tutti i partecipanti dovranno utilizzare un casco omologato.

E' ammesso l'uso di bicicletta con trasmissione a catena, mossa esclusivamente dalla forza muscolare. Qualora il brevetto randonnée richieda percorrenze nelle ore notturne, la bicicletta deve essere dotata di un sistema di illuminazione anteriore e posteriore come previsto dalle norme del Codice della Strada. Alle manifestazioni possono partecipare anche ciclisti dotati di e-bike la cui classificazione è fatta separatamente in quanto non possono ottenere i brevetti ARI.

Iscrizione, comportamento e responsabilità individuale

L'iscrizione del singolo o gruppi di partecipanti avviene tramite sottoscrizione, on line o sul luogo di partenza, dell'apposito modulo predisposto dalla società organizzatrice.

Ogni partecipante deve essere messo a conoscenza che l'ASD organizzatrice del brevetto randonnée non presidia il percorso e che non è prevista la presenza di scorte e di giurie. Pertanto, il ciclista si deve considerare in escursione personale e deve rispettare il Codice della Strada, ne consegue l'obbligo di indossare il casco protettivo ed indossare il vestiario che lo renda facilmente individuabile in particolare nelle ore notturne. Lungo il percorso è vietata qualunque forma di assistenza prestata da persone al seguito del ciclista fatta eccezione per i punti di controllo situati lungo il percorso.

La Federazione Ciclistica Italiana, che riconosce la manifestazione ai soli fini sportivi, e gli organizzatori non possono in alcun caso essere ritenuti responsabili degli incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento del brevetto.

Svolgimento del brevetto, partenza, controlli e Servizi

E' compito della Società Organizzatrice predisporre e curare tutte le attività relative al regolare svolgimento del brevetto. Ogni ciclista deve ricevere prima della partenza la "Carta Viaggio" dove l'organizzatore ha indicato l'orario di partenza, di passaggio ai punti di controllo e di arrivo. La carta di viaggio può essere fornita in formato digitale. L'organizzatore deve inoltre predisporre e consegnare al ciclista il Road Book, anche in formato digitale, con le indicazioni dell'itinerario da seguire, delle località e degli orari entro i quali dover transitare ai punti di controllo ed all'arrivo. Oltre a ciò, vanno segnalati i punti critici del percorso in relazione al traffico ed alla condizione della strada nonché i recapiti dei punti di assistenza meccanica. Nella "Carta di Viaggio" dovranno essere chiaramente riportati tutti i principali punti di assistenza sanitaria (Ospedali, Cliniche etc) dislocati

lungo il percorso con la precisa e puntuale segnalazione degli indirizzi e dei relativi numeri di telefono ed inoltre dovrà essere riportato il numero di pronto intervento sanitario attivo 24 ore su 24 (numero 118) ed il numero di emergenza unico europeo (112). La "Carta Viaggio" deve essere presentata personalmente dal ciclista a tutti i punti di controllo entro i tempi compresi tra apertura e chiusura segnalati. Sono ammessi dispositivi elettronici automatici per la rilevazione dei passaggi nei punti di controllo. All'arrivo la Carta Viaggio e/o badge di controllo deve essere consegnato all'organizzatore che provvederà al controllo delle registrazioni effettuate e a validare la carta al fine del rilascio del brevetto. Non viene prevista la presenza della Giuria e del Giudice di corsa.

La società organizzatrice ha l'obbligo di indicare il responsabile della randonnée con il compito di validare la regolarità dello svolgimento del brevetto in relazione al rispetto dei tempi minimi e massimi, ai controlli intermedi ed, in generale, alle norme regolamentari ed alla presentazione di eventuali reclami.

L'organizzatore deve prevedere un numero minimo di controlli come di seguito specificato:

- n° 2 fino a 200 km,
- n° 3 fino a 300 km,
- n° 4 fino a 400/600 km,
- n° 5 fino a 1000 km.

Per distanze superiori sono raccomandati controlli con cadenza ogni 80/100 km. Oltre a ciò, l'organizzatore deve prevedere almeno un controllo segreto collocato lungo il percorso. I controlli possono essere presidiati da personale dell'organizzatore o individuati in strutture pubbliche o esercizi privati. In entrambi i casi il ciclista deve trovare la possibilità di rifornirsi gratuitamente o con costo a suo carico.

Nelle randonnée che si svolgono in un tempo superiore alle 24 ore, la Società Organizzatrice deve indicare un numero adeguato di esercizi commerciali dislocati lungo il percorso che offrono alloggio. L'organizzatore deve inoltre predisporre luoghi (palestre, scuole, centri sportivi, ecc…) presidiati a servizio continuo dove erogare servizi quali: zona dormitorio, zona servizi igienici e zona ristoro.

L'orario di apertura e chiusura dei controlli deve essere fissato in base alla media massima di 28 km/h e minima di 15 km/h per i brevetti fino a 600 km e 13 km/h per i brevetti di 1000 km. Per i brevetti considerati over 1200 e quelli con elevato dislivello si fa riferimento alle tabelle predisposte da Audax Randonneur Italia derivanti da accordi internazionali in seno all'Associazione Les Randonneurs Mondiaux.

La partenza deve avvenire, di regola, entro un'ora dall'orario stabilito per l'avvio della manifestazione e, al fine di evitare problemi di traffico, va effettuata con il metodo "partenza alla francese". A riguardo si deve provvedere, in base al numero di iscritti, a scaglionare le partenze a gruppi di non più di 30 ciclisti ogni 5/10 minuti.

Premiazione e classifica finale

Non è prevista classifica di alcun tipo e le premiazioni individuali sono vietate. Le premiazioni di rappresentanza o di gruppi sono a discrezione della Società Organizzatrice. La Società può offrire a tutti i partecipanti oggetti ricordo o omaggi in natura, senza richiedere alcun corrispettivo in denaro.

5.4 CICLOTURISTICHE

Alle manifestazioni cicloturistiche possono partecipare i tesserati FCI, EPS, o UCI (qualora stranieri) e anche i non TESSERATI italiani e stranieri. La partecipazione dei non tesserati è comunque subordinata per gli italiani alla presentazione almeno della CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ alla pratica sportiva NON AGONISTICA, rilasciata in base alle disposizioni del DM del 24/03/13 e successivo DM 8/08/14, secondo il modello di cui all'allegato C dei suddetti decreti, per gli stranieri alla presentazione di certificazione equipollente (allegato 3 Norme attuative Attività Amatoriale FCI). Le certificazioni di cui sopra dovranno essere presentate in originale che l'organizzatore è tenuto a fotocopiare e conservare per almeno sei mesi. In tal caso è consigliabile che l'organizzatore richieda ai partecipanti di presentarsi con l'originale e la copia da consegnare. Per l'acquisizione e la conservazione dei documenti è ritenuto valido il servizio Datahealth oppure altri analoghi metodi informatici ed elettronici.

Tutti i partecipanti dovranno utilizzare un casco omologato.

Le manifestazioni cicloturistiche si svolgono a velocità predeterminata e controllata dagli organizzatori, nel rispetto del Codice della Strada e secondo le seguenti disposizioni:

- la velocità massima non deve essere superiore ai **25 km/h;**
- la velocità deve essere comunque adeguata a mantenere tutti i partecipanti in un gruppo sostanzialmente compatto, soprattutto nei tratti in salita e in discesa;
- la distanza massima consentita è di **km 70 con tolleranza + 10%;**
- il dislivello totale non deve essere superiore all'**1%** della distanza complessiva;
- la pendenza media dei tratti di salita non deve essere superiore al **6%;**
- le salite non possono avere una lunghezza superiore a **3,00 Km**;
- non sono ammessi tratti agonistici;
- non può essere prevista alcuna classifica.

Le Società Organizzatrici dovranno valutare la necessità di predisporre ulteriori misure di sicurezza

attiva e passiva per tutelare la sicurezza e la salute dei partecipanti.

Non viene prevista la presenza della Giuria: la società organizzatrice predisporrà del personale qualificato ed identificabile con la scritta "giudice di giornata" nel numero massimo di tre persone, con il compito di verifica nei controlli intermedi, nella stesura delle classifiche e negli eventuali reclami. Saranno delegati a convalidare le classifiche e al loro inoltro. Per le classifiche potrà essere utilizzato il coefficiente di avvicinamento secondo le previsioni dell'art. 5.2.

La società organizzatrice dovrà garantire sul percorso la presenza di una ambulanza con personale specializzato.

La società organizzatrice predisporrà del personale qualificato ed identificabile con la scritta "giudice di giornata" nel numero massimo di tre persone, con il compito di verifica nei controlli intermedi, nella stesura delle classifiche, che comunque prescindano dal risultato sportivo, e negli eventuali reclami. Saranno delegati a convalidare le suddette classifiche e al loro inoltro.

La società organizzatrice dovrà garantire sul percorso la presenza di una ambulanza di soccorso, detta anche Tipo A, con personale specializzato.

5.4.1 CAMPIONATO ITALIANO CICLOTURISTICO DI SOCIETÀ

Il Campionato Italiano Cicloturistico di Società si svolge in prova unica, in occasione del Raduno Cicloturistico Nazionale o su più prove, organizzate come il predetto. In caso di più prove il Raduno Cicloturistico Nazionale sarà l'ultima prova. Le modalità di svolgimento e l'utilizzo del coefficiente di avvicinamento, al fine della redazione delle classifiche, verranno definiti con apposita comunicazione del S.A.N.

Possono partecipare alle prove valide per il Campionato Italiano cicloturistico di società tutti i tesserati cicloturisti e cicloamatori, di ambo i sessi, tesserati alla F.C.I.

Possono inoltre partecipare i tesserati delle categorie agonistiche internazionali in qualità di testimonial, comunque di età non inferiore agli anni 17 (anno solare), senza acquisire punteggio utile per la società di appartenenza nella classifica del Campionato.

Su richiesta degli organizzatori possono essere ammessi a partecipare anche i tesserati degli Enti di promozione sportiva senza diritto a punteggio per la classifica del Campionato.

5.4.2 RADUNO CICLOTURISTICO NAZIONALE

Il Raduno Cicloturistico Nazionale si svolgerà in sede unica. Nella giornata di svolgimento del Raduno Cicloturistico Nazionale, le Strutture Regionali della Regione in cui si svolge il Raduno Nazionale e delle Regioni limitrofe, non possono autorizzare lo svolgimento di altra attività cicloturistica.

La società organizzatrice, inoltre, dovrà garantire una capacità ricettiva adeguata al Raduno

nazionale entro una distanza massima di 25 km dalla località di svolgimento. Inoltre, la Società organizzatrice dovrà garantire l'ospitalità di due rappresentanti federali dal giorno prima della manifestazione. Nella scelta dei percorsi, infine, compete alla società organizzatrice:

i. fornire ampia garanzia di sicurezza, con particolare riferimento al traffico veicolare, che dovrà essere disciplinato come disposto dall'ordinanza di autorizzazione allo svolgimento della manifestazione ricordando altresì che i partecipanti devono rispettare il codice della strada;
ii. essere di particolare valore turistico e non presentare particolari difficoltà altimetriche. Inoltre, dovranno essere convenientemente utilizzati: transenne, personale di servizio, idonea staffetta motociclistica, assistenza sanitaria (servizio autoambulanza con personale di primo soccorso e servizio auto con personale medico), vetture al seguito, servizio radio, ecc.

5.4.3 OPERAZIONI DI VERIFICA LICENZE – PARTENZA

Alle operazioni di partenza il Presidente o il Capogruppo di ogni società dovrà presentare agli organizzatori, i quali attesteranno alla giuria la regolarità delle iscrizioni:

a) l'elenco, regolarmente sottoscritto, dei propri tesserati partecipanti, completo dei dati anagrafici e del numero della tessera FCI in regola per l'anno in corso;
b) le tessere, in corso di validità, dei partecipanti alla manifestazione.

E' comunque possibile chiedere l'intervento della giuria per risolvere eventuali problematiche di natura tecnica/procedurale. In relazione al numero dei partecipanti, l'operazione di verifica delle licenze può essere effettuata da un rappresentante di ciascuna società per tutti i partecipanti della società stessa, consegnando agli organizzatori l'elenco nominativo, completo dei numeri di tessera e sottoscritto dal responsabile della società per conferma e accettazione di responsabilità di tutti i dati riportati.

Prima della partenza, la Giuria - in accordo con il S.A.N. per le prove nazionali o con i Comitati regionali per le prove regionali - renderà noto l'orario entro il quale il Capogruppo dovrà riconsegnare alla Giuria i fogli di viaggio dei propri partecipanti, ovvero l'orario di chiusura delle operazioni di convalida delle tessere magnetiche.

In considerazione dell'elevato numero di partecipanti alle manifestazioni nazionali e dei connessi problemi di viabilità, la partenza potrà essere data a scaglioni successivi, contenendo l'operazione in un tempo non superiore ai 30 minuti.

5.4.4 FOGLIO DI VIAGGIO

Durante le manifestazioni, ogni partecipante dovrà portare con sé il foglio di viaggio, cartaceo o elettronico, o qualsiasi altro dispositivo prescelto dall'organizzazione per certificare la percorrenza e la tessera federale; tali documenti/dispositivi potranno essere richiesti per l'accertamento dell'identità personale in qualsiasi momento dalla giuria o direzione organizzativa.

E' ammessa l'iscrizione di un tesserato, per ogni società partecipante, alla guida del mezzo al seguito della manifestazione, sia regionale che nazionale, previa richiesta alla società organizzatrice che rilascerà il relativo cartello di autorizzazione al seguito della manifestazione. Il cartello, ben leggibile, dovrà essere affisso sul mezzo delegato.

5.4.5 CLASSIFICA FINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO CICLOTURISTICO DI SOCIETA' E PREMIAZIONI

Al termine del Raduno Cicloturistico Nazionale, valido come prova unica od ultima prova del Campionato Italiano di società, viene stilata la classifica del campionato, sulla base della somma dei punteggi ottenuti nella/e prova/e valide per l'assegnazione del titolo ovvero per il numero dei partecipanti regolarmente arrivati di ciascuna società, eventualmente moltiplicato per il coefficiente di avvicinamento, con arrotondamento per difetto all'unità inferiore.

La Società Organizzatrice del Raduno avrà diritto ad un bonus di punteggio pari al 60% dei propri partecipanti al Raduno, le Società Organizzatrici delle altre prove di campionato avranno diritto ad un bonus di punteggio pari al 50% dei propri partecipanti alla prova di Campionato che hanno organizzato.

In caso di parità di punteggio, sarà fatto ricorso al maggior numero di arrivati (somma nelle varie prove), poi maggior numero di partenti (somma nelle varie prove), quindi alla maggior distanza di provenienza, calcolata in base all'effettiva distanza tra i capoluoghi di provincia di residenza della società e di svolgimento della prova di Raduno Nazionale. In caso di ulteriore parità, le società saranno classificate a pari merito.

Ciascuna classifica dovrà:

a) riportare (per ogni società) codice e denominazione sociale, numero degli iscritti, dei partenti e degli arrivati, coefficiente di avvicinamento e punteggio acquisito;
b) essere esposta per 30 minuti; trascorso tale termine, si considera che ogni società abbia preso atto di quanto pubblicato e, pertanto, non potranno più essere presentati reclami.

Sarà proclamata Campione d'Italia la società che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo. In caso di parità, le società saranno considerate a pari merito.

La società vincitrice del Campionato italiano potrà fregiarsi dello scudetto tricolore con la scritta: "Campione d'Italia Cicloturismo di Società".

Saranno premiate le prime 10 società classificate, al termine del Raduno Cicloturistico Nazionale.

I premi saranno forniti dalla F.C.I. Settore Amatoriale, consistenti in targhe o quadri personalizzati.

5.5 CICLOSTORICHE

Manifestazioni ciclistiche non competitive che promuovono la corretta divulgazione della storia del ciclismo rispettandone fedelmente le caratteristiche delle varie epoche. Promuovono inoltre il benessere psicofisico ed il turismo.

È obbligo dell'organizzatore tracciare il percorso e di dotarsi di un'apripista della manifestazione, autovettura o nei tratti di strada dove il percorso non lo permette (strade bianche o percorsi ciclabili) tramite utilizzo di moto; per questo servizio possono essere utilizzate anche autovetture o moto d'epoca.

Deve essere previsto il presidio agli incroci con strade statali o regionali ad alto traffico come e dove previsto dalle autorità che hanno rilasciato le autorizzazioni.

Deve essere altresì previsto un "carro scopa" come fine manifestazione.

La società organizzatrice dovrà garantire sul percorso, qualunque esso sia tra le quattro distinzioni che seguono nel presente articolo, la presenza di una ambulanza di soccorso, detta anche Tipo A, con personale specializzato.

EVENTO

L'evento può essere svolto su uno o più giorni, a discrezione degli organizzatori.

L'allestimento dell'evento deve rispecchiare il/i periodo/i storico/i rappresentato/i dall'evento stesso.

Scenografie, striscioni "Partenza/Arrivo", cartelli segnaletici, pubblicità, stand, ristori, ecc., devono essere in stile con i periodi della manifestazione.

Non sono ammessi elementi fuori contesto come archi gonfiabili o similari.

L'evento è preferibile che sia dedicato ad un unico genere ciclistico (sportivo/viaggio/lavoro/militare).

Nel caso del genere "sportivo" è preferibile che sia dedicato a una fascia storica con conseguente tipologia di fondo stradale:

- fino al 1939 solo strade con ghiaia (più il pavé quando presente);
- dal 1940 al 1969 strade miste con asfalto (più il pavé quando presente) e ghiaiate;
- dal 1970 al 1987 strade con asfalto (più il pavé quando presente).

Negli eventi aperti a tutti i periodi storici, devono essere presenti tutti i tipi di fondi (più il pavè quando presente).

In ogni caso nelle partenze, i vari periodi storici possono essere sempre divisi da appositi spazi,

dando la precedenza a quelli più vecchi.

PERCORSI E DISPOSIZIONI PARTECIPATIVE ED ORGANIZZATIVE

Al fine di un maggior coinvolgimento dei partecipanti nel periodo storico che rappresentano, occorre privilegiare le strade di campagna e comunque a bassissima densità di circolazione, evitando situazioni moderne e fuori contesto come:

- periferie degradate di città o paesi;
- quartieri artigianali;
- aree commerciali.

I percorsi possono essere di diverse lunghezze in base al tipo di certificazione di idoneità sportiva del partecipante:

Percorso Breve max 30 km, con andatura controllata (la velocità massima non deve essere superiore a **20 km/h e** la velocità deve essere comunque adeguata a mantenere tutti i partecipanti in un gruppo sostanzialmente compatto, soprattutto nei tratti in salita e in discesa). Il dislivello massimo non dovrà superare i 200 metri e la pendenza massima consentita sarà del 3%. Non sono ammessi tratti agonistici. Non può essere prevista alcuna classifica sulla base del risultato sportivo e/o delle performances dei partecipanti. Sono consigliate piste ciclabili per la promozione del territorio. A tale percorso potranno partecipare anche biciclette nei generi da viaggio, lavoro e militari. Possono partecipare tutti i tesserati F.C.I. ed E.P.S. e i non tesserati a partire dai 13 anni di età (anno solare) senza necessità di esibire alcuna certificazione medica.

A tutti i partecipanti dovrà essere consigliato un casco omologato moderno o stile vintage omologato.

Percorso Medio max 70 km + 10% a velocità predeterminata e controllata dagli organizzatori nel rispetto del Codice della Strada seguendo tutte le limitazioni di percorso e partecipazione previste delle Cicloturistiche di cui all'art. 5.4 delle presenti Norme.

Per gli atleti di età maggiore o uguale a 70 anni (età solare) è comunque obbligatorio il possesso di un certificato medico di idoneità agonistica sia per i tesserati che per i non tesserati. Per tali atleti partecipanti a codesto tipo di manifestazione non sarà ritenuto valido il certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare.

A tutti i partecipanti dovrà essere consigliato un casco omologato moderno o stile vintage omologato.

Percorso Lungo max 120 km a velocità predeterminata e controllata dagli organizzatori nel rispetto del Codice della Strada in ossequio alle seguenti disposizioni:

- i partecipanti italiani e stranieri dovranno essere dotati solo di certificato di idoneità agonistica (per tale tipo di percorso non è considerato valido il possesso del certificato ad elevato impegno cardiovascolare). Per gli stranieri è necessario la presentazione di un certificato equipollente (allegato 3 Norme attuative Attività Amatoriale FCI);

- sarà possibile prevedere un tratto, esclusivamente in pianura o in salita, della lunghezza massima di 10 km, in cui verrà cronometrato il tempo di percorrenza; in tal caso, la manifestazione dovrà rispettare le previsioni di cui all'art. 2.6 delle presenti norme (gare amatoriali con formula ibrida);

- sarà possibile altresì prevedere prove/tratti di percorso di regolarità con velocità media oraria massima di 20 km/h;

- è fatto divieto di svolgere qualsiasi prova cronometrata in discesa.

A tutti i partecipanti dovrà essere consigliato un casco omologato moderno o stile vintage omologato. L'uso del casco è obbligatorio qualora la prova preveda dei tratti cronometrati.

Percorso Ciclostorico Longe lunghezza superiore ai 120 km nel rispetto del Codice della Strada e in ossequio alle seguenti disposizioni:

- i partecipanti italiani e stranieri dovranno essere dotati solo di certificato di idoneità agonistica (per tale tipo di percorso non è considerato valido il possesso del certificato ad elevato impegno cardiovascolare). Per gli stranieri è necessario la presentazione di un certificato equipollente (allegato 3 Norme attuative Attività Amatoriale FCI);
- è obbligatorio l'utilizzo del casco moderno omologato o vintage omologato;
- in forza della lunghezza del percorso, si applicheranno le norme previste per il fondo non competitivo come da art. 5.2 delle presenti norme;
- è comunque fatto divieto di svolgere qualsiasi prova cronometrata;
- deve esser previsto il presidio agli incroci con eventuali strade statali o regionali ad alto traffico.

Qualora si organizzino pedalate ecologiche o cicloturistiche o di qualsiasi tipo di evento con la partecipazione di bici storiche, per la tutela di questa categoria la manifestazione dovrà attenersi alle regole delle ciclostoriche.

ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento utilizzabile deve essere consono al mezzo utilizzato.

E' fortemente consigliato originale, oppure di nuova produzione ma fedele nelle caratteristiche, nei materiali e nei colori all'originale se esisteva, altrimenti nello stile del periodo e della nazionalità.

Può essere:

- neutro senza scritte/loghi;

- con scritte/loghi coordinati alla marca del mezzo utilizzato, fedeli agli originali;
- con nomi di club o società sportive del periodo.

Sono sconsigliate, in quanto non storiche, maglie con scritte e loghi attuali.

Scritte e loghi devono essere riprodotti nella maniera più fedele possibile agli originali nei disegni, caratteri, proporzioni e colori.

La realizzazione deve essere effettuata con gli stessi metodi degli originali o altri attuali che ne diano un effetto molto simile.

Tipologie specifiche dei vari periodi storici:

- in stoffa ritagliata per le scritte o sagomata per gli stemmi all'inizio del 1900;
- ricamo "a catenella" dal 1905 al 1980 circa;
- stampa a caldo con "floccato" dal 1975 al 1990 circa;
- ricamo lineare sugli stemmi da applicare dal 1965 al 1990 circa.

Non è consentito l'utilizzo di materiale moderno "Lycra" o similare.

Eventuali indumenti moderni indossati sotto a quelli d'epoca non devono mai risultare visibili.

E' ammesso l'utilizzo di fondelli imbottiti moderni sui pantaloncini in lana.

E' ammesso l'utilizzo di impermeabili moderni, purché nello stile del periodo, con sistemi di chiusura moderni non visibili e con colori consoni all'epoca del mezzo utilizzato.

Casco omologato ammesso, con forma classica arrotondata e colori non vivaci.

BICICLETTE

Le ciclostoriche prevedono, inoltre, l'utilizzo esclusivo di biciclette d'epoca o di ispirazione storica, bici in stile Vintage. Nello specifico per bici storiche (ovvero Biciclette d'Epoca) si intendono tutte le bici da corsa su strada costruite fino al 1987 incluso sia con cambio che senza cambio, quali quelle costruite alla fine del 1800 o all'inizio del 1900.

Le biciclette possono essere non restaurate, oppure restaurate in modo "conservativo", oppure restaurate totalmente ma fedelmente.

Ammessi i rifacimenti dei seguenti componenti purché fedeli agli originali:

- cerchi in legno (fino al 1955);
- portaborraccia (fino al 1939);
- puntapiedi (fino al 1925);
- cinghietti in cuoio (fino al 1925).

Queste biciclette hanno, generalmente, il telaio in acciaio, ma rari telai in alluminio sono ammessi quali quelli con congiunzioni avvitate ed incollate. Per quanto riguarda i componenti le biciclette devono essere in linea con le seguenti indicazioni:

a) le bici di più recente costruzione con cambio a deragliatore e devono avere le leve del

cambio sul tubo obliquo del telaio (in deroga sono ammessi solo comandi bar-end antecedenti al 1980);

b) i pedali devono essere muniti di fermapiedi e cinghiette o, per le bici più vecchie, semplicemente come gli originali; non è ammesso alcun tipo di sgancio rapido;
c) il passaggio dei cavi dei freni deve essere esterno al manubrio mentre è consentito il passaggio dei cavi all'interno del telaio;
d) le più vecchie biciclette con cambio devono avere cambi originali;
e) le ruote devono essere montate con cerchi a profilo basso (meno di 20 mm) e almeno 32 raggi; sono ammessi cerchi in alluminio, acciaio e legno;
f) sono consentiti sia tubolari che copertoncini;
g) è preferibile, ma non obbligatorio, che le selle siano dello stesso periodo delle biciclette; quindi, modelli del 1987 o antecedenti; in alternativa è possibile utilizzare selle nuove, purché repliche di modelli vecchi, non è possibile partecipare con biciclette dotate di selle in carbonio;
h) è consentito l'adeguamento dei rapporti della ruota libera alle difficoltà del per- corso;
i) non ci sono restrizioni sul tipo di freni, purché siano in linea con il periodo di costruzione della bicicletta e purché siano funzionanti per ragioni di sicurezza.

Ovviamente le biciclette dei primi anni 1900 senza cambio non hanno bisogno di sottostare alle prescrizioni sopra riportate purché equipaggiate con componenti originali.

Si potranno utilizzare anche bici in Stile Vintage, ovvero biciclette da corsa su strada con telai in acciaio di nuova o più recente produzione ma con caratteristiche costruttive analoghe alle bici storiche, purché assemblate con componenti simili agli originali, come sopra descritto.

In particolare, le bici ispirate agli anni 70 e 80 devono rispettare almeno i primi 3 punti sopracitati (a, b, c) relativi a leve del cambio, fermapiedi e cinghiette, cavi dei freni. Su richiesta degli interessati, potranno essere concesse deroghe sul tipo di bicicletta per i partecipanti portatori di handicap motori o sensoriali. È data facoltà alla società organizzatrice di prevedere deroghe al presente articolo limitatamente al percorso breve purché trattasi di bici d'epoca come bici di servizio, da postino, da lavoro in genere, da passeggio, ecc. Le mountain bikers sono escluse da ogni tipo di percorso.

ACCESSORI

Nel rispetto dello spirito rievocativo dalla manifestazione, i partecipanti sono invitati a curare la scelta di tutti gli altri accessori, a partire dalle scarpe, i cappellini, le borracce ecc. Per quanto riguarda l'utilizzo del casco di sicurezza omologato, questo è l'unico accessorio odierno di cui è consentito e vivamente consigliato l'utilizzo, sono vietati gli utilizzi di apparati ricetrasmittenti.

ASSISTENZA SANITARIA

Per lo svolgimento delle cicloturistiche storiche è fatto obbligo alla società organizzatrice di definire un

piano sanitario con individuazione delle ambulanze (numero, tipo, dotazione bls) e del personale sanitario medico ed infermieristico sulla base delle prescrizioni imposte dalla competente centrale operativa del 118. A tal proposito si rende necessario l'invio, almeno 30 gg prima dell'evento, descrizione dello stesso, percorsi, e tabella di calcolo del rischio al fine di ricevere autorizzazioni e prescrizioni. Laddove siano previsti tratti agonistici si rimandano le previsioni di assistenza sanitaria alle leggi in vigore.

5.6 DISPOSIZIONI FINALI

5.6.1. TASSE DI ISCRIZIONE

I CC.RR., con delibera assembleare, ratificata dal C.F., possono richiedere un contributo sulla quota d'iscrizione di tutte le manifestazioni ciclosportive che si svolgono sul proprio territorio. Per l'effettuazione di altre manifestazioni qui non trattate e/o non valide per le classifiche dei diversi Campionati, gli organizzatori potranno applicare, salvo il rispetto delle vigenti norme del R.T., particolari criteri tecnico-organizzativi, soprattutto per quanto riguarda il criterio di compilazione della classifica.

5.6.2 OSSERVAZIONI AVVERSO LE CLASSIFICHE

Avverso la compilazione delle classifiche parziali e/o provvisorie relative alle graduatorie previste dalla presente normativa, le Società interessate potranno presentare motivata istanza di aggiornamento entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del relativo comunicato sull'organo federale ufficiale. Le istanze presentate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

6 . PEDALATE ECOLOGICHE, CULTURALI E TURISTICHE

6.1. FINALITA'

Le pedalate ecologiche, culturali e turistiche sono manifestazioni atte a promuovere il territorio, attività produttive locali, attività enogastronomiche, attività culturali, attività turistiche ed eventi locali. Si svolgono con ogni tipo di bicicletta e con foggia di vestiario o divisa sportiva, e sono dirette a realizzare i fini istituzionali/sportivi dettati dallo Statuto Federale, art. 1 punto 4 per la promozione della bicicletta.

L'utilizzo del casco è sempre obbligatorio per tutti i partecipanti.

I minori dovranno essere accompagnati secondo le disposizioni dell'art. 6.13.

Non sono mai ammessi tratti agonistici. Non può essere prevista alcuna classifica sulla base del risultato sportivo e/o delle performances dei partecipanti.

E' consigliabile la presenza di un'ambulanza di soccorso, detta di Tipo A, con personale specializzato. Nel caso delle Pedalate categoria T.T. la presenza di un'ambulanza di soccorso, detta di Tipo A, con personale specializzato, è fortemente consigliata.

6.2. CATEGORIE

Sono previste 3 categorie:

➢ cat. A

➢ cat. B

➢cat.T.T.

6.3. CATEGORIA A

10 km max completamente pianeggianti con andatura controllata, dettata da inizio a fine manifestazione (la velocità massima non deve essere superiore ai **15 km/h e** la velocità deve essere comunque adeguata a mantenere tutti i partecipanti in un gruppo sostanzialmente compatto). Sono consigliate piste ciclabili per la promozione del territorio.

Possono partecipare tutti i tesserati F.C.I., ed E.P.S. e non tesserati a partire dai 6 anni di età (anno solare) senza necessità di esibire alcuna certificazione medica.

6.4. CATEGORIA B

30 km max. con andatura controllata (la velocità massima non deve essere superiore ai **20 km/h e** la velocità deve essere comunque adeguata a mantenere tutti i partecipanti in un gruppo sostanzialmente compatto, soprattutto nei tratti in salita e in discesa). Il dislivello massimo non dovrà superare i 200 metri e la pendenza massima consentita sarà del 3%. Sono consigliate piste ciclabili per la promozione del territorio. Possono partecipare tutti i tesserati F.C.I. ed E.P.S. e i non tesserati a partire dai 13 anni di età (anno solare), senza necessità di esibire alcuna certificazione medica.

6.5. CATEGORIA T.T.

Trasferimenti turistici km 60 max. consigliati, con possibilità di incremento a seconda delle località di partenza e arrivo diverse, e possono essere anche di più giorni.

Possono partecipare tutti i tesserati FCI, EPS e non tesserati a partire dai 13 anni di età (anno solare), in possesso della certificazione di idoneità alla pratica sportiva non agonistica o di Idoneità alla pratica di attività sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare (come da D.M. del 24.04.2013 – allegato D e come da allegato 1 alle presenti norme qualora il tracciato e la gestione dei partecipanti non eccedano le limitazioni di percorso, velocità, pendenza, dislivello etc. previste per le Cicloturistiche (art. 5.4) oppure della certificazione di idoneità agonistica per percorsi eccedenti tali limitazioni.

6.7. PERCORSI

Devono essere percorsi non impegnativi, possono essere su strada o fuoristrada, adatti a contenere anche gruppi numerosi, dando priorità assoluta a itinerari a basso impatto veicolare.

6.8 PERMESSI

Al percorso deve essere dato il nulla osta dalle provincie interessate con comunicazione ai comuni di passaggio, nonché dai proprietari delle strade, privati o pubblici.

6.9 OBBLIGHI PER I PARTECIPANTI

- E' obbligatorio l'uso del casco rigido e omologato.
- Il rispetto del C.D.S.
- Osservare il regolamento della manifestazione e le direttive delle guide turistiche o cicloturistiche dove presenti.
- Non creare e prevenire situazioni pericolose.
- Facilitare il sorpasso delle vetture lasciando degli spazi per il rientro in carreggiata.
- In caso di percorsi notturni, o di scarsa visibilità, o con gallerie, premunirsi di una luce anteriore e posteriore e indossare abbigliamento ad alta visibilità.

6.10 MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Queste manifestazioni possono essere svolte a gruppo compatto con la formula "cantiere mobile" o a piccoli gruppi. In nessuno caso è obbligatorio il giudice di corsa, in quanto non sono gare ma manifestazioni non agonistiche.

Stante l'inibizione di graduatorie secondo le disposizioni di cui all'art. 6.1, possono essere redatte delle classifiche a discrezione degli organizzatori, solo a carattere di numerosità di partecipazione, tipo: per società, per gruppi, per età, per maschi o femmine, per contrada, per albergo o villaggio turistico, per tipo di biciclette, ecc.

6.11 STANDARD ORGANIZZATIVI

1) Quando la manifestazione si svolge a gruppo compatto con formula "cantiere mobile" è obbligatorio predisporre un mezzo iniziale e un mezzo finale con cartello riportante la scritta "inizio manifestazione" e "fine manifestazione" opportunamente dimensionati e da poter essere letto nei due sensi di marcia. Il tempo massimo tra inizio manifestazione e fine manifestazione sarà dato dalle autorità locali competenti. Se il percorso non è percorribile parzialmente o totalmente da vetture, la stessa cosa va fatta con motociclette o biciclette, naturalmente il cartello sarà ridimensionato.

2) Quando la manifestazione si svolge con partenza a piccoli gruppi non è obbligatorio l'inizio e il fine manifestazione, è comunque importante segnalare ai controllori delle strade il passaggio degli ultimi partecipanti.

In tutte e due le formule, per una questione di sicurezza, per i partecipanti e per gli utenti delle strade e del territorio, è obbligatorio il presidio di incroci, semafori, rotonde, punti pericolosi, con personale istruito a tale compito. Nella formula "cantiere mobile" il presidio è sufficiente solo per il tempo di percorrenza tra l'inizio e fine manifestazione.

Nel caso di strade aperte al traffico, i partecipanti e gli organizzatori si obbligano a rispettare e far rispettare il C.D.S., è comunque compito delle autorità locali rilascianti tali permessi dare tutte le istruzioni necessarie.

La segnalazione (frecciatura) del percorso è obbligatoria solo nella modalità con partenza a piccoli gruppi.

Non è obbligatorio l'uso di transenne, striscioni di arrivo, linee di traguardo, palchi o controlli di passaggi intermedi.

6.12 RISTORI INTERMEDI

E' possibile prevedere punti di ristoro lungo il percorso. Gli organizzatori dovranno ripristinare il luogo del ristoro a fine manifestazione.

6.13 TUTELA DEI MINORI

Tutti i partecipanti minorenni devono essere tutelati e controllati da "tutor". Il tutor può essere un tecnico abilitato di qualunque livello o una guida cicloturistica oppure un tesserato cicloamatore. Il tecnico o la guida possono tutelare fino ad un massimo di 20 minori, il cicloamatore fino ad un massimo di 10.

6.14 PIANO DI SICUREZZA

Per la sicurezza sanitaria è necessaria e sufficiente una ambulanza di soccorso, detta di Tipo A, ogni 300 partecipanti circa, con a bordo personale specializzato (salvo diverse disposizioni territoriali).

Per la sicurezza sul luogo di partenza e arrivo è sufficiente la presenza della polizia locale, se la manifestazione è supportata da guide turistiche abilitate è sufficiente la loro presenza.

Per la sicurezza in luoghi chiusi e strutture provvisorie, deve essere presentato un piano di sicurezza da parte del proprietario delle strutture, o delegare l'organizzatore.

6.15 PREMIAZIONI

È vietata qualsiasi premiazione in denaro, anche a titolo di rimborso spese.

Gli organizzatori possono istituire qualsiasi tipo di premiazione al di fuori di quanto sopra.

6.16 ISCRIZIONI

Tutti i partecipanti devono essere registrati in un modulo (vedere allegato 4) riportante:

- Nome e cognome
- Società o gruppo di partecipazione
- Codice fiscale
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali
- Nome, cognome e codice fiscale del tutore (in caso di minore).

Una lista dei partecipanti effettivi va inviata il giorno successivo ai rispettivi C.R.

6.17 COSTI DI ISCRIZIONE

Ogni organizzatore ha la libertà di inserire o meno una quota di iscrizione, a seconda dei servizi offerti, tipo pasta party, bevande, gadget. Naturalmente, essendo manifestazione turistiche i costi devono essere contenuti al minimo.

6.18 ASSICURAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

vedi modulo 3 polizze integrative alla sezione “assicurazione” sul sito FCI

6.19 INSERIMENTO MANIFESTAZIONE

Viene fatta compilando il programma gara nel fattore K, allegando regolamento, planimetrie, costi di iscrizione e servizi offerti.

7. ALTRE ATTIVITÀ

7.1 E-BIKE

L’attività promozionale e-bike si configura come attività di livello non competitivo. È possibile organizzare manifestazioni sia in forma esclusiva che promiscua. Sono consentite premiazioni di società secondo quanto previsto per l'attività non competitiva. È consentita, inoltre, la partecipazione alle manifestazioni di medio e gran fondo, con esclusione di ogni forma di graduatoria. Le e-bike, biciclette a pedalata assistita, sono biciclette in tutto e per tutto supportate da un corpo motore alimentato con una batteria al Litio o al Piombo e sprovviste di dispositivo di accelerazione. Le tipologie di motorizzazione accettate sono quelle a norma di legge per cui definite come velocipedi e non ciclomotori ovvero con motori da 250 W e batterie che possono essere da 300 kWh e fino a 400 kWh la cui unica differenza sta soltanto nella durata della batteria. Non sono permessi modelli di e-bike che abbiano caratteristiche di motorizzazione superiori ai 250 W con velocità massima in assistenza di 25km/h dopo tale velocità il motore si deve come per legge disattivare automaticamente (direttiva di omologazione del 2002/24/CE).

Sono ammesse quindi tutte le e-bike a pedalata assistita, di produzione industriale per cui è obbligatorio esibire all’atto dell’iscrizione il modulo di conformità della casa produttrice. Senza esso il corridore non potrà prendere parte alla manifestazione.

In deroga alle norme ciclo turistiche, per le sole manifestazioni che prevedono l'esclusiva partecipazione di atleti in e-bike, il chilometraggio consentito potrà superare del 50% il limite previsto per la partecipazione con le normali biciclette e si potranno derogare i limiti di pendenza e di dislivello, compatibilmente con le possibilità di ricarica o sostituzione delle batterie o di assistenza sul percorso da parte dell'organizzazione. Sono ammesse solo biciclette con pedali a sgancio rapido. Non sono ammesse ruote lenticolari o a razze. In caso di manifestazione in notturna è consentito l'impianto illuminante. Non sono ammesse appendici e protesi. È obbligatorio l'utilizzo del casco omologato.

7.2. MANIFESTAZIONI CICLISTICHE CON FINALITA' BENEFICHE

Laddove si vogliano organizzare manifestazioni con finalità benefiche, sarà necessario inoltrare al S.A.N. 45 giorni prima dell'evento il programma della manifestazione con la proposta del regolamento, che verrà analizzato e entro 15 giorni verrà autorizzato o respinto motivandolo.

7.3 ESPORT

L'attività ESPORT della FCI è organizzata, attraverso le proprie affiliate, in collaborazione con un publisher identificato dalla FCI.

La attività di ESPORT è un'attività agonistica.

Alle manifestazioni ESPORT possono partecipare solo atleti che abbiano compiuto 18 anni al momento dello svolgimento della manifestazione, ed in possesso esclusivamente del certificato di idoneità agonistica ex DM 18/02/82.

Alle gare ESPORT possono partecipare i tesserati FCI delle categorie Junior Sport esclusivamente a partire dai 18 anni compiuti e tutti i tesserati delle categorie Elite Sport e Master, maschili e femminili, ed anche i tesserati delle categorie agonistiche internazionali, maschili e femminili. Potranno essere ammessi anche i tesserati degli EPS, gli stranieri e i non tesserati, purché in possesso del requisito di idoneità alla pratica agonistica precedentemente esposto (per gli stranieri è richiesto il certificato di idoneità alla partecipazione di gare ciclistiche agonistiche rilasciato anche da un medico del proprio paese di residenza – come da allegato 3 alle presenti norme).

Le modalità di accesso, partecipazione e svolgimento dell'attività ESPORT, nazionale ed internazionale, i calendari ed ulteriori dettagli potranno essere definiti dal SAN con una comunicazione specifica.

8. GRAVEL NON COMPETITIVO

Tutta l'attività non competitiva ricompresa nell'art. 5 delle presenti Norme, insieme alle attività previste dagli artt. 6 e 7, può essere definita "Gravel" qualora almeno un terzo del percorso dell'evento sia su strada

sterrata.

Eventuali specifiche tecniche del mezzo, derivanti dalle caratteristiche del percorso e necessarie per la sicurezza dei partecipanti, potranno essere descritte nel regolamento particolare di ogni singola manifestazione.

Per il resto per gli eventi Gravel non competitivi valgono le previsioni elencate per gli analoghi eventi su strada.